

6 in Unione

BRISIGHELLA - CASOLA VALSENI - CASTEL BOLOGNESE - FAENZA - RIOLO TERME - SOLAROLO



UNIONE della
ROMAGNA
FAENTINA

Supplemento a FAENZA e' mi país Anno LIII n. 4 - periodico dell'Amministrazione Comunale di Faenza Reg. Trib. Ravenna - n.840 del 29 luglio 1987

Numero 4 - dicembre 2020



Con speranza in direzione 2021

In cammino verso i diritti
(e verso il nuovo anno)
I progetti dell'Unione
per il Natale e guardando
al futuro: volontariato,
solidarietà e molto altro

pp. 2-7

Il trekking... invernale
Tutte le notizie
dai Comuni dell'Unione,
nel rispetto delle
normative antiCovid
E una rubrica... poetica

All'interno

Il temporary shop
della ceramica

Il nuovo locker
di Faenza C'entro

Campioni
del mondo!

Inserito centrale



6 in Unione

BRISIGHELLA - CASOLA VALSENIO - CASTEL BOLOGNESE - FAENZA - RIOLO TERME - SOLAROLO

UNIONE della ROMAGNA FAENTINA

Supplemento a **FAENZA e' mi paés** - periodico dell'Amministrazione Comunale di Faenza. Reg. Trib. Ravenna - n.840 del 29 luglio 1987.

Direttore Responsabile
Massimo Isola

Hanno collaborato

Amministratori e dipendenti dell'Unione della Romagna Faentina; Ufficio Comunicazione Istituzionale Unione Romagna Faentina; Ufficio di staff del sindaco - Comune di Faenza; Pro Loco dei Comuni della Romagna Faentina; Associazioni, volontari ed enti organizzatori dei Comuni della Romagna Faentina.

s o m m a r i o

- 2 In cammino verso i diritti
- 4 Cogli nel Senio
- 5 Il Comitato Gemellaggi si presenta
- 7 I volontari europei in Unione
- 9 Solarolo
- 11 Brisighella
- 13 **Faenza e' mi paés**
Faenza C'entro, inaugurato il nuovo locker (14)
Il primo centro commerciale naturale è disponibile in virtual tour
Scuole, investimenti da oltre 1 milione (15)
Temporary shop Ceramica (16)
Campioni del mondo (17)
Fatti d'Arte si... digitalizza (18)
Block Notes (19)
- 21 Casola Valsenio
- 26 Castel Bolognese
- 29 Riolo Terme
- 30 E' Cânt Rumagnöl

Per partecipare agli eventi qui promossi - in considerazione delle normative di prevenzione COVID-19 in vigore - si consiglia di contattare i soggetti responsabili della loro organizzazione o consultarne i canali di informazione.

Realizzazione grafica e pubblicità



via Emilia 77/79 - 40026 Imola (Bo)
Tel. 0542 22178 Fax 0542 29804
diario@nuovodiario.com
www.ilnuovodiario.com

Responsabile legale: **Gian Luigi Dall'Osso**
Elaborazione grafica: **Giacomo Casadio**

Stampa: **Centro Servizi Editoriali s.r.l.** - stabilimento di Imola
via Selice 187-189 - 40026 Imola (Bo)

In copertina: **Casola Valsenio immersa nella neve (Serena Bosi)**

Mostre, laboratori convegni e conferenze online all'insegna dei diritti umani

Dialogo interreligioso e interculturale, diritti umani e di cittadinanza: da fine ottobre l'Unione della Romagna Faentina sta promuovendo un nuovo progetto dedicato al rispetto e alla valorizzazione dei diritti umani come fattore di creazione di comunità coese e di nuove prospettive di sviluppo sostenibile.

Un unico filo conduttore che unisce Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, che stanno facendo e faranno da sfondo a laboratori, incontri e conferenze online, mostre e tanto altro, proponendo alle comunità locali opportunità di dialogo e di crescita che si ispirino agli Obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Onu per l'Agenda 2030.

Le attività del percorso si articolano su quattro versanti. Un filone è dedicato al dialogo interculturale, affrontato anche tramite il linguaggio del cibo. È stato infatti realizzato un "ricettario" online - a cura dei Comuni di Casola Valsenio e Riolo Terme, con la collaborazione delle rispettive Pro Loco - che, con documentazione fotografica e video, possa diffondere consapevolezza sulla cultura di provenienza delle diverse nazionalità presenti nella Romagna Faentina.

Spazio anche al dialogo interreligioso, tema affrontato il 6 e il 13 novembre grazie a momenti di riflessione collettiva con rappresentanti del mondo cattolico e islamico. Dopo la tradizionale Camminata, svoltasi domenica 25 ottobre, il 6 il 13 novembre si sono tenuti in live streaming sulla pagina Facebook del Comune di Faenza due incontri dal titolo "Un



In cammino verso i diritti Un progetto di Unione

nuovo sogno di fraternità e di amicizia sociale" con Fratel Ignazio De Francesco, monaco della Piccola Famiglia dell'Annunziata, e Hassan Samid del Centro di Cultura Islamica di Ferrara.

A completare il programma del progetto ci sono poi gli eventi formativi e informativi online dedicati a porre in evidenza come i diritti di cittadinanza abbiano affrontato e stiano affrontando la prova dell'emergenza sanitaria, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a maggior rischio di esclusione e sfruttamento. A questo proposito, il 25 novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne - in un convegno online a cura del Comune di Brisighella si è parlato di contrasto alle forme di discriminazione

Un unico filo conduttore che unisce Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo

e di violenza nei confronti di tutte le donne, specialmente in ambito domestico. Sempre a Brisighella si svolgeranno anche laboratori dedicati ai ragazzi delle scuole, in collaborazione con SOS Donna.

Segue il tema della promozione del diritto al lavoro e ad una occupazione rispettosa dei diritti individuali. Il 28 novembre, il Comune di Castel Bolognese ha curato, in collaborazione con i Sindacati confederali, il convegno online "Diritto al lavoro. Il caporalato e il badantato: violazione dei diritti individuali e collettivi". Al centro del progetto anche il supporto alle attività produttive oneste e il contrasto alle infiltrazioni della criminalità all'interno del tessuto economico locale. In questo caso è stato Solarolo a



e del dialogo interculturale e interreligioso



Il progetto

In cammino verso i diritti è stato realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna. Sarà possibile seguire gli eventi in programma sulle pagine Facebook dei Comuni. Ulteriori info sul sito www.romagnafaentina.it, sulla pagina Facebook dell'Unione (presto disponibile) e sul canale YouTube dell'Unione



EVENTI CENTRO FAMIGLIE

La crescita in Pillole

Incontri ONLINE con l'esperto per confrontarsi su tematiche che stanno a cuore ai genitori con figli da 0 a 36 mesi:

- 2 Dicembre ore 10: Nati per Leggere ONLINE condotto dalla Bibliotecaria, dalla Pedagogista del Centro per le Famiglie e dal Pediatra
- 5 Dicembre ore 14: "Coccole Corporee" (12-36 mesi) condotto dall'educatore del Centro per le Famiglie
- 12 Dicembre alle ore 14: "Il gioco dei bambini è un lavoro serio!" (12/36 mesi) Condotto dalla pedagogista del Centro per le Famiglie
- 16 dicembre ore 10: "Attaccamento e dintorni: I legami familiari all'interno della famiglia" (0-12 mesi) condotto dalla Psicologa del Centro per le Famiglie

Incontro informativo del percorso Diventare Genitori

5 dicembre alle ore 10.00 "Allattamento: confronto e sostegno fra generazioni", condotto dalle volontarie del GAAF (Gruppo Allattando A Faenza).

Percorso di accompagnamento alla nascita ONLINE

Il nostro modo per starvi accanto

Percorso di tre incontri online rivolti ai genitori con DPP entro febbraio 2021, all'interno del quale affronteremo insieme alla pedagogista del Centro per le Famiglie gli argomenti che più vi stanno a cuore. Il ciclo di incontri partirà il 3 dicembre.

Per informazioni e iscrizioni agli incontri: informafamiglie@romagnafaentina.it 0546-691871

L'Associazione Nazionale Camina.

Il quarto filone del progetto riguarda infine il tema dei diritti come fattore di sviluppo sostenibile della persona e della comunità e prevede per il 10 dicembre la prima edizione della "Camminata dei diritti" a Castel Bolognese lungo il Sentiero della Legalità (Parco Fluviale), in occasione della Giornata mondiale dei diritti umani. Ad aprire la strada della Camminata, il 6 novembre in Piazza Bernardi a Castel Bolognese e il 14 nei supermercati Despar e Conad sono stati allestiti i "Gazebo dei Diritti", laboratori mobili in cui i partecipanti hanno scritto pensieri di pace e legalità non su carta ma su dei sassolini che verranno allestiti nel Sentiero della Legalità.

Il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna. Sarà possibile seguire gli eventi in programma sulle pagine Facebook dei Comuni. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.romagnafaentina.it, sulla pagina Facebook dell'Unione della Romagna Faentina, che sarà presto disponibile, e sul canale YouTube dell'Unione.

itti

ospitare, il 17 novembre, il convegno online "Mafie e pandemia", che ha visto gli interventi di rappresentanti delle associazioni "Libera" e "Avviso Pubblico".

Non sono mancate le iniziative rivolte ai più piccoli. Martedì 10 novembre grandi e piccoli hanno potuto seguire in diretta Facebook dalla pagina della biblioteca "Mario Mariani" di Solarolo "Racconti per un mondo diritto", narrazione in musica per celebrare i diritti dei bambini a cura di Alfonso Cucurullo e Federico Squassabia.

Dal 14 al 21 novembre è stata invece celebrata la settimana dei diritti con la rassegna bibliografica online "I diritti dei bambini per parole e immagini": ogni giorno sulla pagina Facebook della biblioteca comunale "Mario Mariani" sono stati pubblicati consigli di lettura tematici e dirette. Infine, lunedì 16 novembre è andato in onda su Zoom il convegno "Mondo fa rima con noi", in cui si è parlato dei diritti dei bambini e degli adolescenti con l'aiuto della letteratura per ragazzi. La conferenza online è stata curata da Valter Baruzzi, pedagogista, formatore, narratore e direttore scientifico del-



Scansiona il QR code e vai sul sito dell'Unione



Sono di due dimensioni ed hanno un costo rispettivamente di 25 euro (la più piccola) e di 35 euro (la più grande)



UNIONE

Cogli nel Senio Costruiamo le cassette natalizie

Le cassette saranno distribuite al Mulino Scodellino dal 15 al 31 dicembre, dalle 10 alle 17. Fondamentale la prenotazione tramite mail



Cogli nel Senio è un progetto che prevede la preparazione di una cassetta natalizia con farina del mulino, olio, marmellate, tisane, erbe aromatiche, formaggi, confetti...prodotti che hanno due caratteristiche speciali: il benessere di chi li consumerà e l'aiuto alle aziende del nostro territorio. Le cassette sono di due grandezze e hanno un costo rispettivamente di 25 euro per la più piccola e 35 per la più grande. Verranno distribuite al Mulino Scodellino dal 15 dicembre al 31 dicembre, dalle 10 alle 17. Fondamentale la prenotazione entro il 5 dicembre con una mail a scodellino@gmail.com oppure proloco.casolavalsenio@gmail.com.

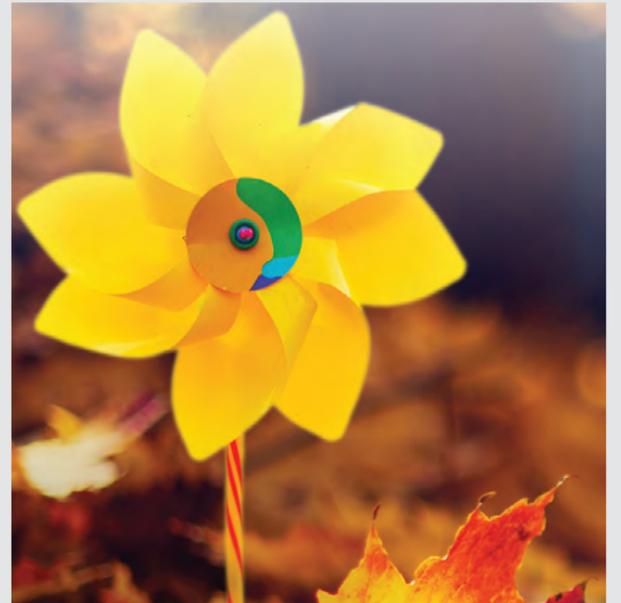
Dice **Rosanna Pasi**, presidente dell'associazione "Amici del Mulino Scodellino", promotrice dell'iniziativa "Cogli nel Senio": «In questo difficile momento che stiamo faticosamente vivendo in tutti gli aspetti della vita relazionale di ciascuno di noi, abbiamo il desiderio e anche il coraggio di pensare al futuro, un futuro prossimo e sereno. Pensiamo ad una forma di turismo che valorizzi la nostra vallata, la valle del Senio e che da Casola Valsenio, seguendo l'andamento dell'acqua, passi attraverso Riolo Terme e arrivi al mulino Scodellino di Castel Bolognese, toccando le eccellenze dei tre comuni e del Parco della vena del Gesso. Il mulino Scodellino è nato nel 1398 e tutt'ora è attivo grazie alle mani sapienti di alcuni volontari che lo hanno siste-

mato dopo interventi economici importanti del Comune di Castel Bolognese e della Regione. In attesa della primavera, periodo in cui vorremmo riaprire le porte, pensiamo al Natale con una iniziativa per valorizzare i prodotti gastronomici della Valle del Senio e del Parco della Vena del Gesso».

«Un'iniziativa che, partendo dal prezioso lavoro (di volontariato) dell'associazione "Amici del Mulino Scodellino", risale la valle del Senio e unisce le produzioni caratteristiche e storiche del pezzetto di Romagna lambito dal fiume Senio - il commento di **Luca Selvatici, assessore a Cultura e Turismo del Comune di Castel Bolognese** -. Un'iniziativa importante, riscoprire profumi e sapori, trovare un briciolo di Romagna nella storia della valle del Senio, da Castel Bolognese fino a Casola, vecchie rotte e nuovi percorsi, tra storia, cultura, enogastronomia e sport».

«Siamo lieti che l'associazione "Amici del Mulino Scodellino" abbia voluto coinvolgere tutti i comuni della nostra Valle del Senio per un progetto condiviso che non ci veda come singole realtà ma come un unico strumento di promozione del territorio e della sua biodiversità - **le parole dell'assessore a Cultura e Turismo di Casola Valsenio, Flavio Sartoni** -. Sono stati selezionati accuratamente diversi prodotti che con le loro peculiarità possano andare a rappresentare le eccellenze di ogni territorio. Il Mulino Scodellino ha ancora una volta colpito nel segno. Anzi...NEL SENIO!».

GIARDINI A NATALE



Giardini in gioco

Giardini a Natale è un evento speciale in cui progettisti e vivaisti si cimentano nella realizzazione di giardini durante il periodo invernale. L'edizione di quest'anno sarà l'undicesima e si terrà nel periodo dal 2/12/2020 al 7/01/2021. Titolo della manifestazione sarà *Giardini In Gioco*. Il Servizio Ambiente collaborerà con il land artist Oscar Dominguez per la direzione artistica dell'evento e la cura degli allestimenti. Il progetto prende spunto dal gioco dell'oca, e prevede la realizzazione, lungo i corsi del centro città e piazza Nenni, di un percorso ludico composto di diverse postazioni, allestite con alcuni giochi per bambini e ragazzi; il tutto arredato con piante e verde. Lo scopo è quello di trasformare il centro storico in un vero e proprio regno delle fiabe, dove tutti possano trovare gioia e riscoprire i giochi di una volta. Le aree di gioco saranno delimitate e ben visibili, garantendo così il rispetto delle distanze e le attuali norme igienico sanitarie. Il concorso *Vota il giardino preferito* darà infine la possibilità ai cittadini di votare sulla pagina Facebook *Giardini a Natale* il giardino più bello.

Programma

5 dicembre - Inaugurazione (le modalità verranno definite in base alla normativa del DPCM in vigore)

16 dicembre - Convegno Cosa ci stiamo giocando? - Il Verde come nostro alleato

Il convegno affronterà tematiche legate alle emozioni che il Verde suscita in noi, l'impatto che esso ha sulle nostre vite. Interverranno alcuni tra i maggiori esperti nazionali ed internazionali: Prof. Francesco Ferrini (DAGRI università di Firenze), Dott. Giovanni Morelli (Arboricoltore e agronomo naturalista), Prof. Lucio Montecchioni (TeSAF università di Padova), Prof. Emerito Francis Hallè (Botanico e Biologo -in collegamento dalla Francia): Arch. Michelangelo Pugliese (Architetto e PhD in Architettura dei Parchi dei Giardini ed Aspetto del Territorio presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria), Prof. Daniele Torreggiani (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, Università di Bologna), Monica Zauli (architetto). Moderatore: Dott. Roberto Diolaiti (Presidente Associazione Pubblici Giardini), altri relatori in corso di definizione. Il convegno si svolgerà in presenza presso il Cinema Sarti di Faenza, qualora le condizioni lo permettano. Sarà comunque garantito lo svolgimento online (streaming).

Altre attività

- Laboratori dell'artigianato (giocattoli in legno, ecc.)
- Banchetto del servizio ambiente in collaborazione con le associazioni di volontariato per la distribuzione gratuita di piante alla cittadinanza. Durante la distribuzione il Servizio Ambiente assieme al gruppo volontariato fornirà indicazioni per la corretta messa a dimora e la cura delle piante in oggetto.
- Altre sorprese in serbo per voi!

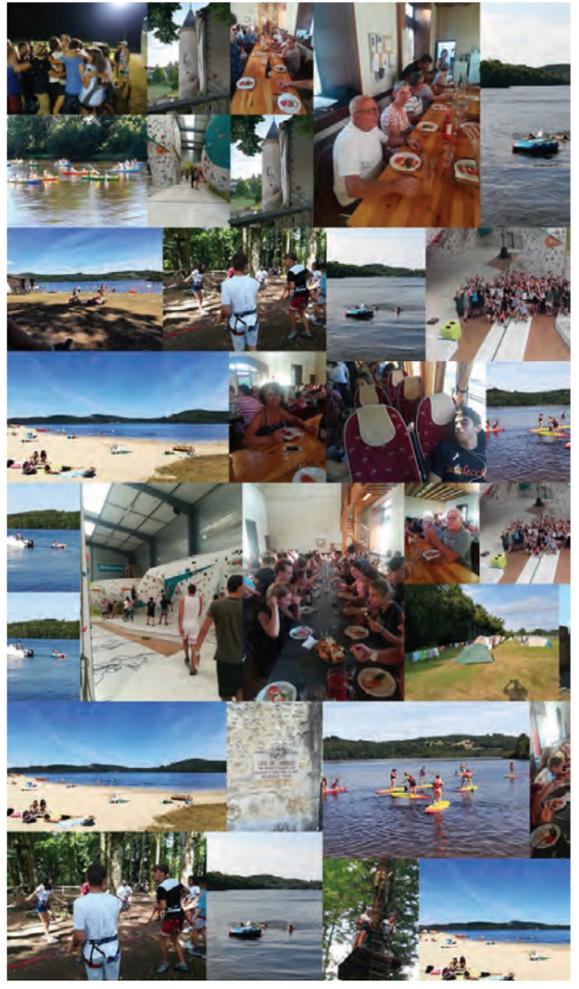
Il Comitato gemellaggi si presenta

Ogni estate il Comitato organizza un Campo estivo europeo, destinato a circa 50 partecipanti italiani, francesi e tedeschi. Tutti partecipano alla vita del campo



Sei in Romagna? Sì, noi ci siamo! E insieme guardiamo all'Europa con occhi e cuore solidale, accogliente, interessato e curioso. Siamo il Comitato gemellaggi che riunisce i 6 Comuni dell'Unione della Romagna Faentina. Per ragazze e ragazzi dai 13 ai 18 anni organizziamo ogni anno, in agosto, un *Campo estivo europeo*, destinato a circa 50 partecipanti italiani (dell'Unione Romagna Faentina), francesi (zona Limoges) e tedeschi (zona di Oberasbach): una settimana di vita e attività svolte insieme, sotto l'occhio vigile di più tutor (insegnanti e partecipanti delle precedenti edizioni). Il Campo, organizzato a rotazione in Italia, Francia e Germania, non ha avuto luogo qui in Italia in questo difficilissimo 2020 a causa dell'epidemia di covid19, ma noi guardiamo avanti e il 2021 non ci troverà impreparati. Alla vita del Campo contribuiscono tutti/e i/le partecipanti, dal montaggio delle tende alla preparazione dei pasti, con serate dedicate alla varie nazioni e alla loro cucina tradizionale. Poi cultura, sport e divertimento...una visita ai mosaici di Ravenna, passeggiate su percorsi collinari di grande suggestione e, perché no, anche Mirabilandia.

E tanti, tanti piccoli e grandi incontri, lunghe serate trascorse a chiacchierare, a raccontarsi, a conoscersi, a capire che in fondo in fondo tutta questa differenza tra i popoli non c'è. Costruire comunità, a cominciare dalla no-



stra, e costruire l'Europa che ci piace, creando occasioni di incontro tra persone è quello che facciamo come Associazione per i gemellaggi ed è sicuramente uno dei nostri più grandi obiettivi.

Vi chiedete cosa organizziamo con chi ha più di 18 anni? Magari ne parliamo sul prossimo numero di *6 in Unione*.



Ogni autunno a Faenza arriva un gruppo di sei volontari europei per partecipare a tre diversi progetti annuali del Corpo Europeo di Solidarietà: *Creative Solidarity* (Solidarietà creativa), *Learning is Fun* (Imparare è divertente) e *United Youth* (Gioventù unita).

Il Corpo Europeo di Solidarietà (noto anche come ESC) è un programma dell'Unione Europea che promuove lo scambio interculturale dei giovani finanziando il loro volontariato all'estero. È possibile partecipare a progetti a breve termine oppure, come nel caso dei ragazzi ospitati a Faenza, a un progetto a lungo termine (fino a 12 mesi).

Quest'anno la pandemia ha reso il coinvolgimento dei volontari nella comunità locale un po' impegnativo ma, dicono: «Prima di arrivare in Italia sapevamo che non sarebbe stato facile. Fortunatamente, la tecnologia rende ancora possibile connettersi con le persone. Le nostre *smart-activity* sono legate alla comunicazione (social media, reportage, blog, ecc.), preparazione di attività da implementare dopo il blocco in varie scuole e festival, miglioramento della conoscenza della lingua italiana e così via. Purtroppo in questo mo-



Sei volontari europei per la solidarietà

mento apparteniamo alla zona arancione, tuttavia stiamo svolgendo un gran numero di compiti adattandoci alla situazione e ai protocolli».

I volontari provengono da diversi paesi d'Europa e sono arrivati a Faenza tramite il Corpo Europeo di Solidarietà, che consente a persone dai diciotto ai trent'anni di aderire a un progetto di solidarietà. Quest'anno a Faenza abbiamo in totale due volontari spagnoli, una volontaria ungherese, una greca, una finlandese e una francese. Questa piccola comunità internazionale vive insieme grazie alle organizzazioni ospiti di Faenza: SE.M.I - Seeds For More Interculture APS (progetto Creative Solidarity); PiGreco Apprendimento APS (progetto Learning is Fun); Cooperativa sociale Libra (progetto United Youth).

I volontari usano vari metodi per condividere la loro esperienza. Prima delle nuove regole Covid hanno organizzato eventi interculturali al Rione Verde, che riprenderanno il prima possibile. Inoltre condividono contenuti, esperienze e ricordi attraverso vari account social. Su Instagram si possono trovare informazioni e immagini sulle attività e sulla vita a Faenza, soprattutto da quando i volontari hanno aperto un nuovo account instagram per condividere le loro avventure quotidiane @volunt.hearts (www.instagram.com/volunt.hearts).

Non esitate a contattarli sui loro blog e sui social!

Il Corpo Europeo di Solidarietà (Esc)

È un programma dell'Unione Europea che promuove lo scambio interculturale dei giovani, finanziando il loro volontariato all'estero. È possibile partecipare a progetti a breve termine oppure, come nel caso dei ragazzi ospitati a Faenza, ad un progetto a lungo termine (fino a 12 mesi). I ragazzi hanno aperto un account Instagram: @volunt.hearts



I sei volontari dell'Esc:
Mathilde Henrio
Javier Muniz Gomez
Györgyi Francsics
Gonzalo Rodríguez de Uña
Maria Papadopoulou Tsaramirsi
Atte Nikander

Gli eventi sono stati realizzati all'interno del progetto della Romagna Faentina *In cammino verso i diritti*

Tra il 10 e 21 novembre, a Solarolo, si sono svolti gli eventi relativi al progetto *In cammino verso i diritti*. Un progetto nato e sviluppato di concerto con gli altri comuni dell'Unione Romagna Faentina sfruttando le risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna tramite il *Bando pace 2020*, con l'obiettivo di promuovere il dialogo interreligioso e interculturale e i diritti umani e di cittadinanza ispirati agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Onu per l'Agenda 2030.

Visto il perdurare dell'emergenza pandemica, e la conseguente entrata in vigore dei nuovi Dpcm, siamo stati costretti a svolgere gli eventi in modalità telematica. Nonostante ciò, abbiamo ottenuto un ottimo riscontro in termini di visualizzazioni e collegamenti alle dirette online.

Il 10 novembre in diretta dalla pagina Facebook della biblioteca comunale Mario Mariani è andata in scena la narrazione in musica per celebrare i diritti



Dialogo, condivisione, ascolto Un faro per non perdersi nel buio

ti dei bambini *Racconti per un mondo diritto* a cura di Alfonso Cucurullo e Federico Squassabia.

Sulla stessa pagina, dal 14 al 21 novembre, è stata celebrata la settimana dei diritti con la rassegna bibliografica *I diritti dei bambini per parole e immagini*. Mentre, il 16 novembre è andata in scena la conferenza curata da Valter Baruzzi, pedagogista e direttore scientifico dell'Associazione Nazionale Camina, in cui sono stati affrontati i diritti dei bambini e degli adolescenti attraverso la letteratura per ragazzi.

Il giorno successivo, con il convegno

Gli incontri

Si sono svolti dal 10 al 21 novembre, ovviamente in modalità telematica, visto il perdurare dell'emergenza pandemica, sulle pagine Facebook della biblioteca e del Comune di Solarolo

online *Mafie e Pandemia*, in onda sulla pagina Facebook del Comune di Solarolo, si è conclusa la rassegna di eventi solarolesi, un'iniziativa in cui sono state analizzate ed affrontate le politiche di contrasto alla criminalità organizzata e di supporto alle attività produttive oneste. L'iniziativa ha visto la partecipazione nella veste di relatori di Andrea Bosi, Vicepresidente dell'Associazione Avviso Pubblico ed Assessore del Comune di Modena, Massimo Manzoli esponente dell'Associazione Libera contro le Mafie e Consigliere comunale di Ravenna e Giammaria Manghi Capo della segreteria politica della presidenza della Regione Emilia-Romagna.

Con queste iniziative abbiamo cercato di dare risalto a due delle categorie sociali maggiormente colpite da questa infausta pandemia, i bambini e le attività produttive. In un momento in cui tutti gli sforzi fatti nei mesi successivi sembrano vani, e il rischio di una frattura sociale si fa sempre più elevato: il dialogo, l'ascolto e la condivisione devono essere la luce a cui la società rivolge lo sguardo per orientarsi in questo buio in cui il rischio di perdersi come individui e come collettività aumenta.

Nicola Dalmonte
Vicesindaco Comune di Solarolo

I CULTUNAUTI



Per chi ancora non ci conoscesse, succintamente raccontiamo la nostra storia. Siamo l'Associazione Culturale I Cultunauti, nata a Solarolo nel 2011 da un gruppo di lettori accaniti del paese, che si incontravano regolarmente - uno o due pomeriggi al mese presso la Biblioteca Comunale - per scambiarsi opinioni e consigli sulle letture fatte, di qualsiasi genere fossero.

Da questi incontri è nata la volontà di strutturarsi meglio ed è scaturito il nostro nome: Cultunauti, cioè navigatori nel mare magnum della cultura, nome che evoca miti ed avventure in luoghi sconosciuti.

Da allora non ci siamo più fermati ed abbiamo organizzato numerosi incontri con autori, non solo locali, mostre d'arte, maratone di lettura, serate a tema nelle quali chi interveniva leggeva ad alta voce brani da lui scelti, letture per piccoli, letture di quotidiani per gli anziani, escursioni vicine ed anche più lontane, tutto quanto vivificato dalla curiosità intellettuale e la voglia di stare assieme divertendosi e imparando cose nuove.

Negli anni siamo cresciuti ed ora contiamo 70 associati, sia dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina, che di Imola, Ravenna, Lugo, Conselice, Medicina, Cesena, Bologna, Roma e un numero di Amici de I Cultunauti che supera abbondantemente il centinaio: persone che ci seguono regolarmente, commentano, propongono e partecipano ai nostri eventi. Ci ha fermato purtroppo la pandemia da coro-

L'associazione *I Cultunauti* nasce a Solarolo nel 2011 da un gruppo di lettori accaniti del paese, che si incontravano regolarmente per scambiarsi opinioni e consigli sulle letture, di qualunque genere

Cultunauti, ovvero navigatori del *mare magnum* della cultura, è un nome che evoca miti ed avventure in luoghi sconosciuti. Organizzano incontri, mostre, maratone di lettura (per giovani e anziani), escursioni

A novembre 2020 è nato un mensile online, *Argo*, così chiamato per l'assonanza *Cultunauti/Argonauti*, ma anche perché *Argo*, nella mitologia greca, era un gigante con cento occhi, che vedeva tutto e non dormiva mai



navirus. Tutti i programmi intrapresi nel 2020 sono stati congelati per tempi migliori; quindi in questa situazione anomala, nella quale non possiamo praticare dal vivo la condivisione di idee e passioni, ci siamo inventati un mensile online sul quale condividere quanto ci unisce ormai da un decennio e l'abbiamo nominato *Argo*, un po' per l'assonanza *Cultunauti/Argonauti*, ma anche perché *Argo*, nella mitologia greca, era un gigante con cento occhi sparsi sul corpo, vedeva dappertutto e non dormiva mai, tenendo, anche nel riposo, una metà degli occhi aperti. Questa figura mitica ci ha suggerito che il nostro mensile debba essere aperto ad ogni spinta culturale e sempre vigile sulle trasformazioni della società. Presentiamo la copertina del N°0 - *Novembre 2020*, così da anticipare gli argomenti che trattiamo in questo primo numero, che si propone di mantenere un colloquio, seppure a distanza, con chi vorrà seguirci. Chi fosse interessato lo potrà ricevere, facendo richiesta alla nostra e-mail, cultunauti@libero.it. Magari potrebbe essere il nostro prossimo associato, grazie per l'attenzione!

I Cultunauti

PS.: pur essendo coscienti del difficile periodo che stiamo vivendo, vogliamo, con uno slancio di ottimismo, augurare a tutti i cittadini dell'Unione della Romagna Faentina i nostri migliori auguri di buone feste, con la speranza che il 2021, ormai imminente, possa essere migliore di questo terribile anno, fortunatamente ormai al termine!

Biblioteca comunale, riattivato il servizio a domicilio

L'assessorato alla Cultura del Comune di Brisighella, in concomitanza con questa seconda ondata di pandemia e delle norme restrittive che non concedono l'espletamento del servizio ordinario, riattiva il prestito bibliotecario a domicilio per i cittadini.

Questo secondo momento così delicato costituisce un ulteriore stimolo per avvicinarsi alla ricchezza che la lettura di un libro può donare, con l'augurio che possa essere, anche se temporaneo, motivo di sollievo.

Il servizio a domicilio ha iniziato le proprie consegne da giovedì 19 novembre. Tutti i residenti del Comune di Brisighella iscritti alla rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino potranno richiedere fino ad un massimo di tre libri. I cittadini non ancora iscritti alla Biblioteca potranno richiedere l'iscrizione scrivendo una e-mail all'indirizzo della Biblioteca Comunale Carlo Pasini.

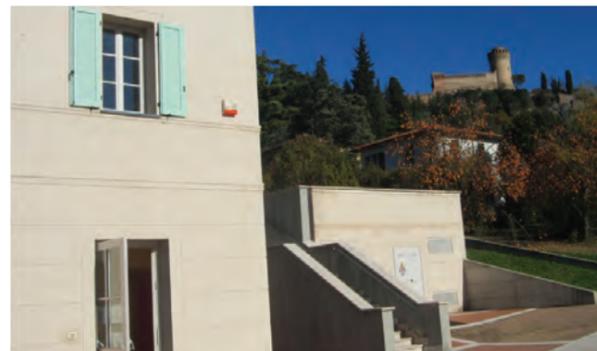
Per attivare il servizio di prestito è sufficiente scrivere a biblioteca@comune.brisighella.ra.it indicando nominativo, numero di tessera (o data di nascita) e indirizzo di consegna. I libri, richiesti entro le ore 16 del mercoledì, saranno consegnati il giovedì mattina nella fascia oraria dalle 10 alle 12.

È possibile contattare, anche telefonicamente la Biblioteca al numero 0546 81645, per richieste ed informazioni, il mercoledì e il venerdì dalle ore 16 alle 19, il giovedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.30. È inoltre possibile verificare la disponibilità dei libri desiderati in *Scoprirete*, il catalogo online della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino che aggrega altre duecento biblioteche delle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e della Repubblica di San Marino: <http://scoprirete.bibliotecheromagna.it/opacl/article/biblioteche/biblioteche>

La biblioteca resterà chiusa, salvo ulteriore necessaria proroga, fino al 3 dicembre.

Per informazioni scrivere a: biblioteca@comune.brisighella.ra.it

Tutti i residenti di Brisighella potranno chiedere il prestito fino ad un massimo di tre libri, che saranno consegnati il giovedì nella fascia oraria dalle 10 alle 12



COMUNI-CHIAMO

È attesa per dicembre la partenza del servizio di segnalazioni digitali Comuni-chiamo, già attivo negli altri comuni dell'Unione della Romagna Faentina.

Comuni-Chiamo è un sistema digitale che permette ai cittadini di inviare con semplicità una segnalazione al Comune, potendo anche geolocalizzare il luogo o inviare foto, filmati e file per meglio documentare il problema o il disservizio riscontrato.

La comunicazione inserita verrà trattata dagli addetti comunali, che provvederanno a informare il cittadino riguardo la gestione e la chiusura della segnalazione.

Su Comuni-Chiamo è possibile segnalare le seguenti problematiche: strada, spazio pubblico, illuminazione, marciapiede, segnali stradali, servizi pubblici, acqua, rifiuti, edifici pubblici, degrado e animali. Le segnalazioni possono essere fatte da smartphone, tablet o computer: l'app è disponibile sia per sistemi iOS che per sistemi Android.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'Unione alla pagina www.romagnafaentina.it/L-Unione-dei-comuni/Servizi-online/Comuni-Chiamo.

L'attivazione del servizio a Brisighella completa così la possibilità di utilizzare il medesimo strumento in tutto il territorio dell'Unione.

PROGETTO ALBERI DI NATALE

Nel parco di Nassiriya otto alberi addobbati dai bambini

Quest'anno, viste le difficoltà di riunirsi o di vivere spensieratamente il periodo natalizio, La Proloco di Brisighella insieme al Plesso delle scuole di Brisighella, ha studiato un progetto ricreando un percorso all'interno del Parco di Nassiriya, con otto alberini di Natale che verranno addobbati dai bambini delle scuole grazie alla collaborazione delle maestre che hanno pensato di realizzare addobbi anche a mezzo DAD. Ogni classe avrà il suo albero da addobbare.

Questa iniziativa si è resa necessaria per poter evitare assembramenti e comunque dare la possibilità ai bimbi di non perdere l'atmosfera natalizia. Ogni bimbo accompagnato dai genitori potrà portare il proprio addobbo che sarà pubblico a tutto il paese.

Si è pensato di inserire anche un paio di ulivi (eccellenza di Brisighella: l'olio) per i bimbi dell'asilo 1,2,3, *Stella di Brisighella*, per appoggiare le scelte del territorio. Analogo progetto si sta portando avanti anche con le scuole di Fognano, in collaborazione con l'asilo *La Farfalla*, dove si sistemano gli ulivi davanti alla scuola.

Grazie anche all'amministrazione comunale che ha permesso di poter utilizzare questo spazio stupendo.



Luminarie semplici e creative

Dal 25 ottobre sono state sospese le tradizionali sagre autunnali di Brisighella nel rispetto del Dpcm del 18 ottobre 2020.

Continua però a essere viva in chi lavora e crede nel territorio l'attenzione per il periodo prenatalizio che vedrà splendere nelle vie e nei luoghi storici le Luminarie, pensate quest'anno in modo semplice e creativo.

Si ringraziano l'Amministrazione Comunale, le associazioni di categoria, le attività e le banche che hanno collaborato con la Pro loco per la riuscita dell'iniziativa.



È tempo(rary) di Natale

Fino al 6 gennaio lo shop
della ceramica in via Pistocchi 16
Oltre 25 artisti presenti
in rappresentanza dell'identità
ceramista faentina

Pagina 16

ALL'INTERNO

Il nuovo locker e
il virtual tour del centro
commerciale naturale

pp. 14-15

Mic, Museo Carlo Zauli
e le visite aperte
in digitale

pp. 16-17

Fatti d'Arte si converte
al digitale
per non fermarsi

p. 18





Il nuovo locker di Faenza C'entro

Nell'ambito del progetto di valorizzazione del centro storico e, in particolare, della sua naturale vocazione commerciale, fatta di attività commerciali e artigianali, vetrine, negozi, ristorazione, il Comune di Faenza guarda al futuro e in particolare alla necessità di incrementare i servizi di urban delivery. Nell'ottica, dunque, di poter offrire un nuovo servizio al cliente nei suoi acquisti in centro storico, in collaborazione con il Consorzio "Faenza C'entro", è stato installato un locker all'interno del Complesso degli Ex Salesiani di Faenza, sistemato in zona limitrofa al parcheggio per un ritiro semplice e veloce.

Inaugurata venerdì 16 ottobre, alla presenza del sindaco di Faenza Massimo Isola, del presidente del Consorzio "Faenza C'entro" Sergio Scipi e del vicepresidente di "Faentia Sales" Luca Cavallari, la nuova struttura è operativa e utilizzabile sia da parte dei commercianti del centro e dei loro clienti che da parte del turista o cittadino che voglia depositare oggetti personali.

Il locker è un punto di distribuzione automatizzato a disposizione dei commercianti del centro commerciale naturale: una risposta intelligente per chi ha poco tempo e non riesce ad acquistare negli orari tradizionali, finendo per comperare i prodotti da internet, con conseguente pericolo di svuotamento dei negozi del centro. Al-Sicuro, il locker di Faenza C'entro, è una struttura blindata, posizionabile indoor o outdoor, capace di erogare il servizio di deposito temporaneo di differenti oggetti. Può custodire pacchi di varie dimensioni, documenti, chiavi (ad esempio di un B&B che voglia lasciarle al proprio cliente in arrivo), spesa o medicinali, caschi integrali (favorendo ad esempio il turismo o la fruizione da parte di studenti), trolley e tanto altro.

Il funzionamento è molto semplice anche per i negozianti: una volta che il cliente ha scelto ed acquistato il prodotto tramite contatto diretto (telefonico, via mail o Facebook) con il suo commerciante di fiducia, quest'ultimo si reca presso Al-Sicuro, entra nell'interfaccia dedicata ai commercianti, sceglie lo sportello delle dimensioni più idonee, mette il prodotto all'interno ed inserisce email o telefono del cliente, il quale riceverà in automatico un codice generato dal sistema per l'apertura. Il cliente si reca presso Al-Sicuro, inserisce il codice ricevuto e in automatico si aprirà lo sportello con il prodotto depositato in precedenza dal negoziante.

Oltre al cliente, il sistema è un ottimo ausilio anche per chi ha necessità di lasciare in deposito un oggetto, come, ad esempio, un turista o uno studente. Anche in questo caso l'utente si reca presso Al-Sicuro, entra nell'interfaccia dedicata agli utenti esterni, sceglie lo sportello delle dimensioni più idonee, paga con il POS, inserisce il codice di apertura e lascia il suo deposito che poi ritirerà entro l'orario prestabilito.



Nelle foto: in alto, da sinistra: Luca Cavallari, Sergio Scipi, Massimo Isola, Benedetta Diamanti, Filippo Olivucci e Francesco Carugati. In basso, da sinistra: Andrea Fabbri, Sergio Scipi, Giuseppe Falconi e Davide Agresti.

Inaugurato lo scorso 16 ottobre, si chiama Urban Delivery ed è un punto di deposito automatizzato dedicato ai negozi del centro storico

DISPONIBILE IN VIRTUAL TOUR

Il primo centro commerciale naturale della Regione

Un centro commerciale naturale sempre disponibile, anche online, per non abbandonare mai visitatori e clienti, faentini e non. Il centro di Faenza è il primo centro commerciale naturale interattivo della regione a mostrarsi al pubblico anche online, attraverso la realtà virtuale. Il primato regionale coinvolge il Consorzio "Faenza C'entro" e tutti i suoi negozi e artigiani, che sono infatti stati digitalizzati, consentendo così ai cittadini di poterli visitare a distanza, anche dallo smartphone.

Un nuovo e fondamentale servizio che si aggiunge a quelli già messi a disposizione di commercianti e artigiani dall'Amministrazione comunale e dal Consorzio nel corso di questa emergenza, come le consegne a domicilio, il locker e il Par-

king Smart Code. Grazie ai Virtual Tour, il potenziale cliente potrà vivere un'esperienza a 360° nel locale e visitare in modo completo, ad esempio, la camera che vorrebbe prenotare in hotel, oppure scegliere il tavolo del ristorante in cui desidera mangiare, tutto attraverso lo smartphone o il computer. Non solo, tanti vantaggi interesseranno anche i negozi: in questo caso il commerciante può offrire una panoramica completa del proprio locale e dei prodotti sugli scaffali. Il cliente può così curiosare, comodamente da casa, tra le offerte del negozio.

L'esperienza 3D può essere ulteriormente personalizzata tramite l'inserimento di un menù di navigazione o di hotspot, ovvero punti cliccabili che consentono all'utente di interagire con l'ambiente vir-

tuale e muoversi facilmente da un ambiente all'altro, come se ci si trovasse in un percorso reale. Inoltre, è possibile inserire la possibilità di prenotare o di acquistare direttamente mentre ci si trova immersi nel mondo del Virtual Tour. Il tour potrà essere inserito all'interno del sito web o della pagina Facebook dell'attività, offrendo al pubblico un'occasione unica di visitare le attività.

Un nuovo progetto che mette quindi in relazione il negozio fisico e la realtà virtuale, un legame ancor più utile alla luce della recente emergenza sanitaria che dà al Consorzio "Faenza C'entro" servizi ancor più innovativi e digitali. I Virtual Tour delle attività aderenti al Consorzio "Faenza C'entro" sono disponibili sul sito www.faezacentro.it.





EMERGENZA SANITARIA: quasi 200mila euro per le scuole tramite i Fondi strutturali europei

Approvati dalla Giunta comunale nuovi lavori nelle scuole faentine. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria per i quali, a giugno di quest'anno, il Comune di Faenza è risultato beneficiario di un contributo complessivo di 310.000 euro da parte del Ministero dell'Istruzione, per l'esecuzione di interventi di adattamento e di adeguamento funzionale degli spazi scolastici per ridurre la possibilità di diffusione del Covid-19.

I fabbricati individuati a seguito della ricognizione eseguita nei mesi estivi dai tecnici del Settore Lavori, sono le scuole elementari "Tolosano" e "Pirazzini" in città e le scuole medie di Reda e Granarolo Faentino, succursali rispettivamente degli istituti comprensivi "Strocchi" e "Bendandi", che si aggiungeranno ad altri edifici già interessati da lavori prima dell'apertura delle scuole.

Nello specifico gli interventi riguarderanno gli infissi in legno delle scuole primarie "Tolosano" e "Pirazzini" per un totale di quasi 89.500 euro. A questi si aggiungeranno i lavori di manutenzione straordinaria degli infissi in alluminio della scuola media di Reda per 37.900 euro e un intervento, anche questo di manutenzione straordinaria, sulla copertura della scuola media di Granarolo per 67.600 euro. L'importo totale in questo secondo stralcio di interventi è di 195.000 euro, finanziati attraverso i Fondi strutturali europei. I lavori dovranno essere ultimati entro la fine di quest'anno.

Il sindaco Massimo Isola: «La salvaguardia della salute dei ragazzi e del personale scolastico è uno dei punti cardine di questo mandato»



Oltre un milione di euro per la sicurezza nelle scuole faentine

La Giunta di Palazzo Manfredi ha recentemente approvato i progetti definitivi per interventi scolastici in due istituti della città per un totale di 1.260.000 euro.

Cova Lanzoni

Il primo intervento riguarda l'approvazione del progetto definitivo per lavori di adeguamento alle normative antisismica nell'edificio che ospita la scuola media "Cova-Lanzoni", con circa 400 studenti. Il fabbricato in passato è stato sottoposto alle verifiche di vulnerabilità sismica nell'ambito di uno specifico programma regionale. Nel corso delle verifiche ci si è resi conto che la struttura aveva bisogno di un adeguamento. Gli uffici tecnici del Servizio progettazione edifici del Settore Lavori pubblici dell'Unione della Romagna Faentina, dopo aver studiato le risultanze dell'indagine svolta precedentemente, hanno stilato il progetto per l'intervento. I lavori, particolarmente impegnativi, ri-

guarderanno il consolidamento dei solai, interventi sulle murature, il rinforzo delle pareti all'ultimo piano, la demolizione e la successiva ricostruzione della copertura, la sostituzione delle vetrate di grandi dimensioni e l'eliminazione di alcune tettoie e pensiline. Nell'intervento sono compresi anche lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi. Costo dell'intervento, 900.000 euro.

L'intervento verrà finanziato per 142.768 euro attraverso un mutuo richiesto alla Cassa depositi e prestiti e per la restante parte, 757.232 euro, nell'ambito del Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020, attraverso i mutui regionali Bei.

Cardichio-Strocchi

Il secondo progetto definitivo approvato dalla Giunta di Palazzo Manfredi riguarda la scuola media di Reda, sezione distaccata dell'Istituto comprensivo "Carchidio-Strocchi".

Il plesso ospita circa 70 studenti divisi in tre classi e nella palestra dove - oltre alle lezioni di educazione fisica - alcune società sportive svolgono i loro corsi nel pomeriggio.

Il fabbricato necessita di due interventi. Il primo riguarda la sostituzione della pavimentazione, circa 900 metri quadrati, perché da un'analisi svolta è risultata contenere piccolissime percentuali di amianto, probabilmente all'interno della colla usata nella posa delle mattonelle negli anni '70. Dopo che l'intera pavimentazione verrà eliminata, questa verrà sostituita con materiali di ultima generazione senza alcuna traccia di amianto. Il secondo intervento riguarderà la completa sostituzione degli infissi.

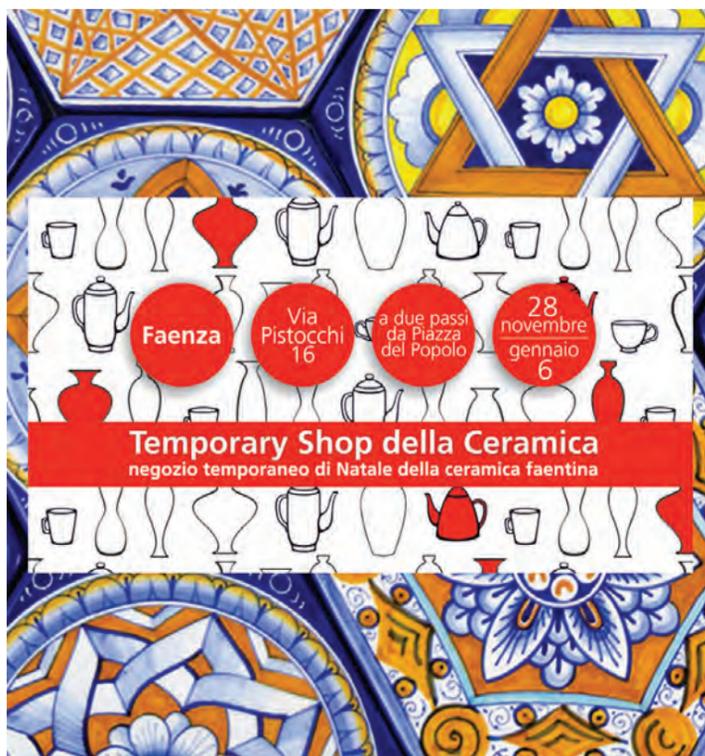
L'importo complessivo dell'opera è stato quantificato in 360.000 euro e troverà copertura finanziaria per 324.000 euro attraverso un mutuo Bei e per la restante parte, 36.000 euro, con un mutuo attraverso la Cassa Depositi e prestiti.





Dopo il grande successo degli ultimi 5 anni, Ente Ceramica Faenza organizza anche quest'anno il Temporary Shop della Ceramica, il negozio temporaneo di ceramica faentina in occasione del Natale 2020, appuntamento ormai consolidato del "calendario natalizio" di Faenza.

Quest'anno il negozio sarà aperto per tutte le festività natalizie. Dal 28 novembre 2020 al 6 gennaio 2021 saranno 25 i ceramisti all'interno dello spazio in Via Pistocchi 16 (ex negozio Gigacer Lab, con vetrine e accesso anche su Piazza Nenni) che rappresenteranno collettivamente l'identità ceramica faentina, un'identità che prescinde da quella dei singoli artigiani, artisti e botteghe. Accanto all'importante momento commerciale, il progetto intende sottolineare proprio l'aspetto della "squadra", dell'identità plurale dei ceramisti faentini, che si presentano insieme, con la loro produzione, nel cuore della città. Questo gesto collettivo ha un valore ancora più forte quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo: il Comune di Faenza, Ente Ceramica e i ceramisti vogliono essere presenti, insie-



INFO E ORARI

Orari di apertura

lunedì - giovedì 10 - 12.30 / 16 - 19.30
venerdì - sabato - domenica 10 - 19.30

Apertura straordinaria

8 e 24 dicembre, orario continuato 10 - 19.30

Chiuso

25 e 26 dicembre - 1 gennaio

N.B. Gli orari e le modalità di apertura potrebbero subire variazioni, in base alle disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Al momento in cui divulghiamo questa comunicazione, il negozio sarà chiuso la domenica e i festivi.

Per aggiornamenti www.enteceramica.it

Info

info@enteceramica.it
tel. 340 86 43 613

Temporary shop Ceramica Al via la sesta edizione

Il negozio natalizio

Saranno 25 i ceramisti presenti dal 28 novembre 2020 al 6 gennaio 2021 nel nuovo spazio in via Pistocchi 16 a Faenza allestito col temporary shop della Ceramica

me, per dare un segnale importante che parla di bellezza, cultura e identità, anche se sembrano temi in questo momento lontani dalle necessità quotidiane dei cittadini.

Partner del progetto è quest'anno l'Istituto Professionale Persolino-Strocchi di Faenza: in vendita al Temporary Shop anche i vini della cantina del "Persolino" e prodotti d'erboristeria e di cosmesi, che i ragazzi realizzano nell'ambito dell'attività didattica. Un'occasione preziosa per mettere in mostra e valorizzare le eccellenze di questa scuola e per costruire un rapporto sempre più sinergico e collaborativo con il territorio, inserendosi con la propria progettualità e i propri prodotti nel tessuto produttivo, sociale e culturale della città.

L'apertura e le modalità di accesso al negozio saranno attuate nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti legate alla gestione dell'emergenza sanitaria in corso.

LE INIZIATIVE DIGITALI DEL MIC

A causa dell'emergenza sanitaria il MIC di Faenza ha chiuso le porte al pubblico, ma dietro le quinte continua il lavoro quotidiano di ricerca, promozione, conservazione e tutela del proprio meraviglioso patrimonio storico artistico.

Nelle prossime settimane il MIC propone sui propri canali social @micfaenza (Instagram, Facebook, Twitter e YouTube) alcune rubriche digitali per stare vicino al proprio pubblico, per fare conoscere meglio le proprie collezioni, il laboratorio "Giocare con la Ceramica" e per incuriosire ancora di più su "Alfonso Leoni (1941-1980). Genio Ribelle" mostra in corso fino al 13 giugno 2021, che spera potere riaprire al più presto.

Ogni lunedì andrà in onda "Giocavamo con la ceramica. Ricordi in VHS dal nostro laboratorio didattico".

Il MIC ha spulciato nell'archivio delle videocassette del laboratorio "Giocare con la ceramica" degli anni '80 e sono spuntati tanti e bellissimi ricordi. Così ha deciso di pubblicarli su social per chiedere a chi si riconosce o conosce uno degli ex bambini in video, di partecipare a un gioco della memoria e inviare in risposta un pensiero, una storia divertente o una fotografia del "capolavoro" che realizzò a quel tempo e di taggarlo #giocavamoconlaceramica.

Ogni giovedì invece il MIC cercherà di portare più a fondo lo spettatore nella comprensione del genio artistico di Alfonso Leoni con fotografie del suo lavoro e, in seguito, con una serie di 14 video-visite guidate alla mostra tenute dalla curatrice e direttrice del MIC Claudia Casali. #alfonsoleoni

Sul sito del MIC (www.micfaenza.org) è possibile approfondire una ad una le collezioni e visitare il museo in 3d.



Faenza conquista il titolo al *Word Ficts Challenge* nel cinema e nella Tv sportiva

Campioni del mondo!



Lo Sport da sempre è inteso quale strumento per valorizzare il proprio talento attraverso l'autostima e i valori positivi. È questa l'essenza del progetto-laboratorio dell'associazione faentina "Cinquantapermille - Running for growing" che da tre anni partecipa al "World Ficts Challenge", Campionato Mondiale del Cinema e della Televisione sportiva, per opere cinematografiche, televisive e new media, concorso al quale hanno preso parte filmati provenienti da 123 paesi dei cinque continenti per diffondere i valori dello sport.

Quest'anno, in un momento difficilissimo per le manifestazioni sportive di gruppo a causa dell'emergenza sanitaria, l'associazione faentina aveva partecipato con il film "We'll run again - Running for growing - Part 3" realizzato sulla scorta delle immagini registrate durante la staffetta 50 x 1000 Virtuale, "corsa" sabato 23 maggio, giorno nel quale si

sarebbe dovuta correre la 100 km del Passatore. Quell'iniziativa è stata partecipata dagli studenti delle nove province della nostra regione.

Dall'evento, gestito da Faenza attraverso una cabina di regia e trasmesso in streaming sui social, è stato poi realizzato il video, iscritto al Campionato della "FICTS - Fédération internationale cinéma télévision sportifs" che recentemente ha comunicato la vittoria. Dal video risultato vincitore, gli organizzatori sono intenzionati a produrre un documentario da trasmettere alle scuole d'Italia.

Il progetto "Cinquantapermille" è stato sostenuto anche dal Consiglio Comunale di Faenza, che gli ha riconosciuto il ruolo di "Strumento istituzionale per favorire la collaborazione fra le associazioni sportive del territorio, la messa in rete delle migliori prassi sportive a fini educativi e formativi"; tra le finalità: trasferire ai ragazzi il ruolo di protagonisti, la messa in rete di esperienze diverse di chi

è attivo nello sport, restituire all'attività motoria il ruolo di insegnamento insostituibile.

Il progetto "Cinquantapermille" nasce a maggio del 2018 in occasione della 24esima edizione della staffetta 50 x 1000, durante la 46esima edizione della "100 km del Passatore". Cinquanta partecipanti, tra bambini e ragazzi, prima dell'arrivo del vincitore, percorsero un chilometro ciascuno partendo dal Passo della Colla e dandosi il cambio arrivarono a Faenza in piazza del Popolo. Vedendo nella staffetta una metafora di vita su cui costruire una storia simbolica da raccontare, Francesco Panigadi, assieme ad altri genitori, in accordo con la sezione manfreda del Csi e l'Atletica 85 Faenza, hanno trasformato la staffetta in un progetto e video, ispirandosi al lavoro di don Antonio Mazzi della Fondazione Exodus e di suo nipote Giovanni Mazzi, responsabile del progetto "ABC dello Sportivo".

MUSEO CARLO ZAULI

Il racconto digitale di opere e collezioni



Cari amici, sono giorni insoliti, durante i quali anche chi ama viaggiare e visitare i luoghi della cultura deve rinunciare a questa abitudine.

Il nostro museo è chiuso sino al 3 dicembre, come da nuovo DCPM di contenimento alla diffusione del coronavirus, ma ancora una volta le nostre porte restano aperte attraverso i canali social e il sito web del MCZ.

Le iniziative che proponiamo sono capaci di raccontare il nostro museo e le opere esposte sia della Collezione Carlo Zauli che della Collezione contemporanea.

Usufriamoci al momento di nuove modalità di fruizione, in attesa delle riaperture che ci auguriamo imminenti.

Matteo Zauli, direttore del MCZ

Scopri tutte le iniziative e i materiali online su www.museozauli.it e sul canale YouTube del Museo Carlo Zauli (www.youtube.com/user/museocarlozauli)

MUSEO CARLO ZAULI

| via della Croce n.6
| 48018 Faenza | (RA)
museocarlozauli@gmail.com
| +39 333 8511042





La grande risorsa della cultura è la sua capacità di prendere le forme più disparate: come l'acqua, che sa adattarsi e mutare in base al recipiente che la contiene, così la cultura sa rappresentarsi come meglio le conviene. Secondo questo principio, Fatti d'Arte sta portando avanti molteplici progetti, nonostante la situazione sanitaria vieti una fruizione dei contenuti da un punto di vista "canonico", ovvero in presenza, favorendo invece un utilizzo delle piattaforme online.

Il progetto museOpen

Il neonato progetto museOpen, inaugurato il 24 ottobre con un happening che ha visto confluire street art, video-mapping e performance musicale nello spazio del Museo civico di scienze naturali "Malmerendi", continua con la proposta di eventi online tra cui dibattiti, talk e letture sui temi della sostenibilità, dell'ecologia e dell'ambiente, per grandi e piccoli.

Il programma

5 Dicembre 2020
ore 18.30 - Proiezione riprese IRIS

6 Dicembre 2020
ore 16 - 3ª lettura CEAS

12 Dicembre 2020
Tour Virtuale del Museo Civico di Scienze Naturali di Faenza con tecnologia 360

18 Dicembre 2020
ore 16.30 - un pomeriggio virtuale con



Cambiare forma per non fermarsi Fatti d'Arte abbraccia il digitale

gli esperti del Museo Malmerendi. In progetto, la creazione di 20 box natalizie che conterranno tutto l'occorrente per un Natale sostenibile e creativo: a questo, il 20 dicembre 2020 si collegherà un laboratorio per bambine e bambini a distanza. Le prenotazioni sono aperte: contattateci per ricevere la vostra box!

Corsi di teatro

In ultimo, i corsi di teatro proseguono con i propri iscritti online, per mante-

Il progetto museOpen

Inaugurato il 24 ottobre con un happening nello spazio del Museo civico di scienze naturali, il museOpen prosegue con la proposta di eventi online, tra cui dibattiti, talk e letture

nere viva la continuità e far sì che queste giornate di chiusura abbiano comunque un sentore di normalità.

Tombola di Natale

Fatti d'Arte ci tiene anche a non disperdere le tradizioni che lo contraddistinguono: in programma per il 19 Dicembre 2020, la Tombola di Natale e il 24 dicembre le Letture davanti al camino, per un po' di calore virtuale.

Fatti d'Arte

Fatti d'Arte è un'associazione culturale attiva dal 2015 sul territorio faentino e non: nata con il teatro, si è nel tempo aperta ad altre arti come la pittura e la fotografia. La sua mission è promuovere la diffusione culturale sotto molteplici forme. Da ottobre 2020 ha dato vita al progetto "museOpen" che mira alla riqualificazione e alla trasformazione del museo "Malmerendi" in contenitore di eventi e laboratori.

Info e contatti

info@fattidarteassociazione.it
Facebook: Fatti d'Arte, museOpen
Instagram: fatti_darte, museopen_faenza

Con le nuove modalità telematiche, l'associazione faentina proseguirà il programma di eventi e iniziative previsto per dicembre



Emergenza sanitaria. Riattivata la procedura del prestito a domicilio

La biblioteca Manfrediana va avanti

La Biblioteca comunale Manfrediana ha deciso di riattivare la procedura del prestito a domicilio. Come in precedenza sarà possibile ricevere libri e dvd della Biblioteca comunale rimanendo comodamente a casa, grazie ad una nuova disponibilità dei Rioni faentini che, come per il precedente periodo di lockdown, metteranno a disposizione i propri volontari.

Usufruire del prestito a domicilio è semplicissimo. Basta inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica: manfrediana@romagnafaentina.it nella quale scrivere nome, cognome e numero di tessera della Biblioteca di chi richiede il prestito (se non si ricorda il numero di tessera basta aggiungere la data di nascita), l'indirizzo al quale consegnare il materiale e

ovviamente il titolo del libro o del dvd che si vuol ricevere. Per poter scegliere cosa leggere o vedere si può consultare il catalogo all'indirizzo internet: www.manfrediana.it/cataloghi/. Potranno essere richiesti in prestito fino a cinque libri e cinque dvd per ogni tessera. Il materiale verrà consegnato dai volontari dei Rioni rispettando le norme di sicurezza e utilizzando dispositivi di protezione individuali.

Una grossa novità riguarda poi la riconsegna del materiale. La volta precedente era l'utente a doverlo riportare mentre per questo periodo, dopo aver inviato una mail, si può concordare il ritiro. Inoltre sul sito internet www.manfrediana.it verranno pubblicati video di laboratori per bambi-



ni, consigli per la lettura e un piccolo corso di aggiornamento di formazione rivolto agli insegnanti per orientarsi nel sito internet *Scoprirete*, il catalogo online delle biblioteche della Romagna e di San Marino.



FAENZA - MARRADI

Incontro tra i sindaci. Tra i temi turismo, trasporti e sicurezza

Il sindaco di Faenza il 23 ottobre ha incontrato a Palazzo Manfredi il collega di Marradi, Tommaso Triberti e la vicesindaca del comune collinare Vittoria Mercatali. Marradi, benché comune della provincia di Firenze, ha da sempre contatti con il ravennate e in particolare con Faenza, dove moltissimi suoi cittadini lavorano e studiano.

Tra i temi trattati nell'incontro, il primo è stato quello dei trasporti ferroviari tra Marradi e Faenza. Ad essere approfondite sono state le potenzialità del collegamento e alcuni aggiustamenti nel servizio offerto dalle Ferrovie. Si è poi parlato del poeta Dino Campana, originario di Marradi ma con salde radici a Faenza. Su questo tema si sono affrontate le opportunità turistiche che potrebbero nascere dal recupero della casa natale del poeta. Sempre in ambito turistico i due amministratori hanno si sono confrontati sul programma di Dante 2021, nei 700 anni dalla sua scomparsa. Su un aspetto più puramente tecnico, fondamentale per la difesa del territorio della Valle del Lamone, invece i due amministratori si sono confrontati sul progetto per la realizzazione di un nuovo invaso, a servizio del Lamone, nel territorio di Marradi, opera idraulica che rappresenterebbe una importante riserva d'acqua, utile anche nella gestione delle problematiche connesse alle piene del fiume.

SALUTE

Un gruppo di lavoro sul mondo della sanità pubblica

Il sindaco Massimo Isola ha recentemente costituito un organo di consiglio e supporto all'azione dell'amministrazione del Comune di Faenza per comprendere al meglio le problematiche del rapporto tra la cittadinanza e il mondo della sanità. Il primo cittadino

ha deciso di istituire una sorta task-force alla quale partecipano oltre al sindaco stesso anche tre 'saggi' con importanti curricula, grandi competenze e storie professionali nel mondo socio-sanitario faentino. Oltre al sindaco Massimo Isola, il gruppo è composto da Paola Cellotti, già responsabile della dirigenza infermieristica dell'ospedale di Faenza, Luciano Biolchini, medico di Medicina generale e referente dei Nuclei di cure primarie Faenza 3 e Carlo Orzincolo, medico già Direttore dell'Unità operativa di Radiologia dell'ospedale di Faenza. La task force sulla salute che si confronterà periodicamente non ha un ruolo amministrativo diretto ed è partecipato da figure autorevoli che svolgono attività di collegamento conoscitivo tra l'amministrazione comunale e il mondo socio-sanitario a titolo di pieno volontariato.



UNA NUOVA CASA

Per La Piccola Betlemme i locali dell'ex Centro per le famiglie



L'associazione 'La piccola Betlemme', che si occupa della distribuzione dei pasti a persone con fragilità economica, ha trovato una nuova casa. Dopo aver esaminato alcune soluzioni alternative, il Comune di Faenza, in accordo con l'associazione, ha deciso di concedere i locali dell'ex Centro per le fa-

miglie che si trovavano all'interno del complesso di Palazzo delle Esposizioni e che fino ad oggi erano stati utilizzati come deposito. Questi spazi, che si trovano in buono stato di manutenzione e in pieno centro, potranno così essere utilizzati temporaneamente per le finalità richieste dall'associazione. L'accesso per gli utenti avverrà da via Minardi, sul retro dell'ingresso principale di Palazzo Esposizioni, cosa che assicura anche un ottimo grado di privacy per i frequentatori. L'attività della Piccola Betlemme nella nuova locazione è già partita.



L'epidemia ha ristretto i nostri confini, nell'arco di qualche mese il mondo è diventato molto più piccolo e in qualche modo ci ha fatto compiere un salto indietro nel tempo facendoci riscoprire il gusto dei negozi della porta accanto. Ognuno possiede un'opinione diversa e personale riguardo a questo argomento, ma nessuno può negare il fatto che fare acquisti in piccoli negozi, spesso presenti da diversi anni, è molto diverso che gettarsi tra le fauci di un grande e articolato centro commerciale.

Casola Valsenio possiede un centro storico di grande fascino e vitalità. Magari non può vantare edifici medioevali o chiese barocche, ma la varietà e la qualità dei suoi negozi e le sue botteghe lo trasforma nel luogo ideale in cui passare una giornata di acquisti in un'atmosfera d'altri tempi resa ancora più magica dal Natale alle porte.

È per questo motivo che l'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Pro Loco ha dato vita al progetto promozionale *Natale in Bottega a Casola Valsenio* con l'intento di sensibilizzare gli abitanti delle città vicine ad una forma di shopping più slow riscoprendo il piacere di fare acquisti in bottega.

Per scoprire fino in fondo l'anima di un paese e di una comunità bisogna prima di tutto conoscere i suoi abitanti. Visitando le botteghe di Casola scoprirete la gentilezza, la professionalità e la dedizione di quei negozianti che coraggiosamente continuano a fare attività in un piccolo paese di montagna, curando i propri negozi e ricercando i propri prodotti per mantenere ogni giorno un livello qualitativo molto alto e battendosi ogni giorno con quella globalizzazione che cerca di renderci tutti uguali privandoci dell'identità sociale e commerciale. Per questo motivo passare una giornata di acquisti a Casola Valsenio può rivelarsi sorprendente.

L'Amministrazione Comunale ringrazia calorosamente la COFRA di Casola che ha contribuito fortemente alle luminarie di Natale.

Natale in Bottega a Casola Valsenio

Per scoprire fino in fondo l'anima di un paese e di una comunità bisogna prima di tutto conoscere i suoi abitanti (e i suoi negozi)



Per info su *Natale in Bottega* e per scoprire negozi e prodotti, visita la pagina Facebook del Comune di Casola e quella della Pro Loco

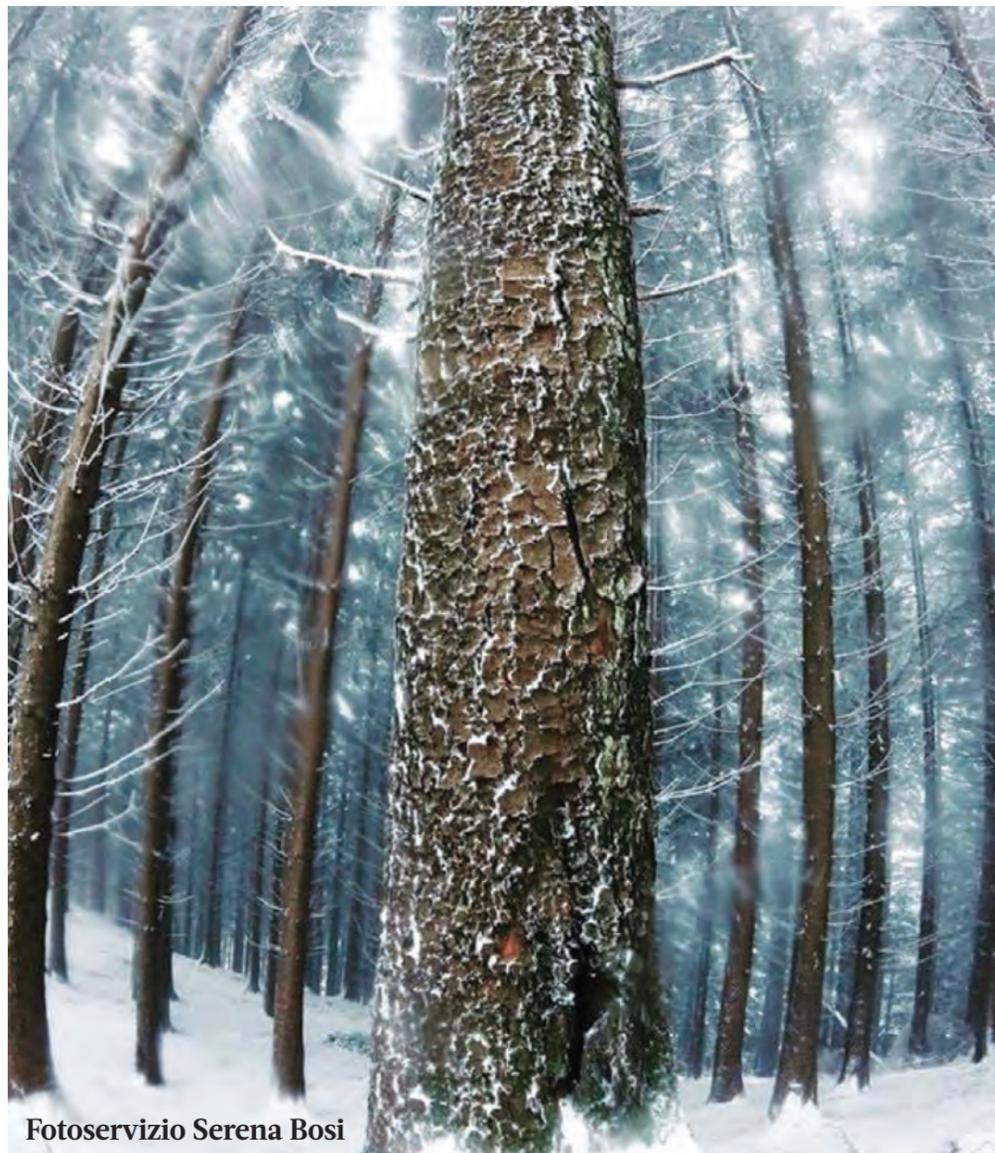


Ora che l'Autunno sta cedendo il passo all'inverno è come se i colori provassero ad esplodere un'ultima volta come in un ultimo grandioso spettacolo. Ed è per questo che camminare lungo i sentieri di Casola può trasformare un semplice week end all'aria aperta in un'esperienza unica e irripetibile.

Il progetto *Sentieri nel Territorio di Casola Valsenio* inaugurato nella Primavera 2020 ha visto la nascita di 7 percorsi naturalistici di diversa lunghezza e difficoltà capaci di soddisfare le esigenze di qualsiasi tipo di camminatore. Sette percorsi per scoprire le colline che circondano il paese fatte di prati, di campi coltivati, di boschi incantati e di aspre coste gessose. Sentieri che grazie all'impegno dei volontari di varie associazioni Casolane sono stati accuratamente segnati con i colori di Casola, il bianco e il blu, e hanno dato modo ai numerosi turisti di scoprire i segreti del territorio in totale sicurezza riscuotendo un enorme e inaspettato successo.

I mesi di novembre e dicembre sono ideali per camminare ed entrare in contatto con la natura, e il duro periodo di pandemia che stiamo attraversando ci porta a desiderare momenti di quiete e di relax come mai prima d'ora. Per informazioni si può telefonare all'Ufficio Turistico di Casola nelle giornate di martedì e venerdì dalle 9 alle 12, oppure mandare una mail a proloco.casolavalsenio@gmail.com.

Gli operatori potranno fornire informazioni più specifiche o inviare digitalmente le carte dei percorsi o i file GPS. I percorsi di *Sentieri nel Territorio di Casola Valsenio* si possono trovare anche sull'app di GEOIF scaricabile gratuitamente dall'app store.



Fotoservizio Serena Bosi



Casola punto di riferimento per gli amanti del trekking

«Non posso sopportare di perdere qualcosa di così prezioso come il sole autunnale restando in casa. Così ho trascorso quasi tutte le ore di luce nel cielo aperto» (Nathaniel Hawthorne)

Sentiero 1

Casola Valsenio - Parco Fluviale

Il fiume esercita da sempre su chiunque un fascino misterioso ed ancestrale. Il Senio non è da meno, e sovrastato dal grande "muraglione" che sorregge l'abitato di Casola serpeggia lungo un percorso naturalistico di grande interesse. Il sentiero 1 permette di percorrerlo in poco più di un'ora, compiendo un ampio giro che dal paese porta alla piccola parrocchia di Pagnano con la sua chiesetta bucolica per poi scendere sotto il ponte della Soglia e inoltrarsi nel parco fluviale, per poi risalire in paese attraverso la caratteristica Via della Calgheria. Un consiglio: il sentiero è perfetto per digerire uno squisito pranzo consumato in uno dei numerosi ristoranti e agriturismi casolani...

Sentiero 2

Baffadi - Monte Scappa

Per affrontare il Sentiero 2 bisogna raggiungere la frazione di Baffadi e parcheggiare in prossimità della chiesa. Il percorso porta alla scoperta di Monte Scappa e della sua fitta e misteriosa pineta.

Sentiero 3 e 4

Monte dei Pini - Rio della Nave Monte Fortino - Monte dei Pini

Due percorsi alla scoperta di un luogo magico molto caro agli abitanti di Casola. Monte dei Pini domina il paese da Nord-Ovest e con la sua fitta e ombrosa pineta ricorda un nordico rilievo fiabesco. Salendo dal paese si viene accolti dalla campagna che circonda l'abitato. Campi di fieno, filari e poderi in sasso a raccontare la storia di coraggiosi contadini di montagna. L'inverno è alle porte ma c'è ancora tanto lavoro: si ara e si pota per preparare la terra a quei mesi di meritato riposo che la rivedranno fiorire nuovamente in primavera. I campi cedono il passo al fitto bosco e la valle diventa sem-

BUL OPENFIBER, IL PROGETTO PER LA BANDA LARGA

Nelle aree non servite da connessioni internet veloci, il recente lockdown ha reso ancora più evidenti i disagi dovuti al cosiddetto divario digitale. Le attività di telelavoro, le lezioni scolastiche a distanza, le videoconferenze richiedono infatti connessioni stabili e veloci, soprattutto in situazioni nelle quali è richiesta una moltitudine di accessi contemporanei. Nel comune di Casola Valsenio - escludendo la connessione attraverso la telefonia cellulare - l'accesso alla rete è oggi possibile con tecnologie cablate, radio e con punti di accesso wi-fi pubblici e liberi (Emilia-Romagna Wi-Fi). Tutte tecnologie che offrono velocità di connessione limitate o punti di accesso circoscritti.

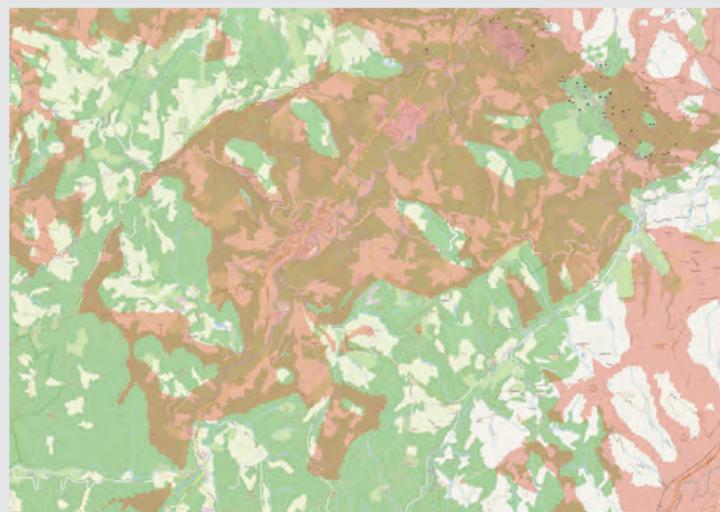
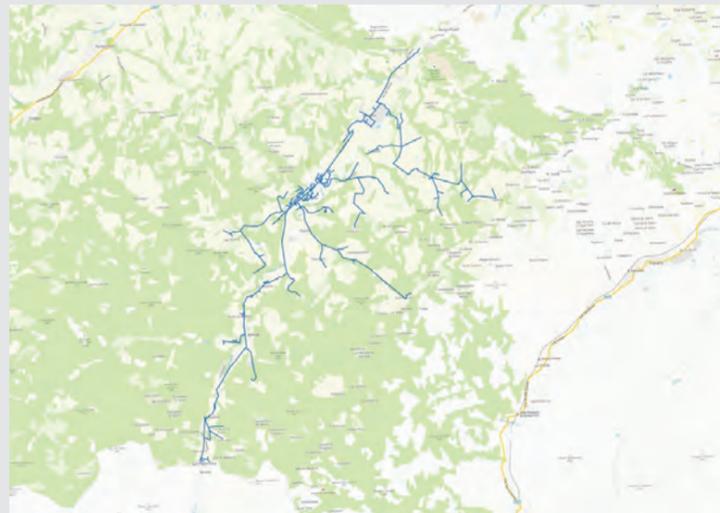
La situazione di pesante divario digitale di Casola Valsenio è destinata però a cambiare grazie ai piani BUL (Banda Ultra Larga) del Ministero dello Sviluppo Economico, con i quali si prevede la realizzazione di connessioni in fibra ottica per 7.635 comuni italiani.

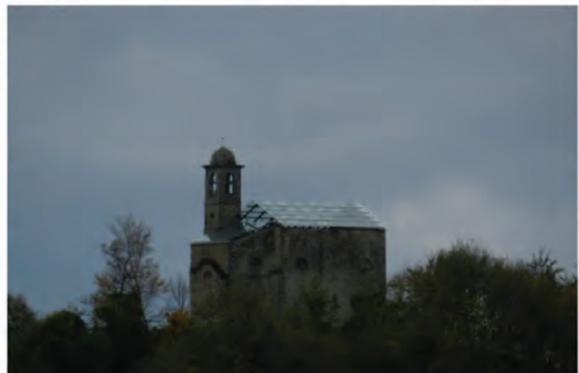
Grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale, il progetto prevede la posa di oltre 55 chilometri di cavi in fibra utilizzando per quasi l'85% infrastrutture aeree o interrate esistenti, quindi con impatto minimo per la popolazione. I lavori avranno una durata prevedibile, salvo imprevisti, di circa otto mesi.

Una volta terminate le opere di Open Fiber (società vincitrice del bando), su gran parte del territorio comunale sarà disponibile una infrastruttura in grado di garantire collegamenti FTTH (connessione in fibra ottica che arriva fisicamente fino all'abitazione) e FWA (connessione radio alla fibra ottica) con una banda fino a 40 Gigabit/s.

La realizzazione del progetto BUL rappresenterà un enorme passo in avanti per il nostro territorio in quanto garantirà a privati, enti ed aziende una connessione alla rete compatibile con le esigenze legate ai moderni sistemi di educazione, lavoro e prestazione di servizi.

Salvo inconvenienti, le connessioni degli utenti alla nuova rete FTTH saranno possibili entro il 2021.





pre più ampia mano a mano che si sale. A Est la distesa degradante che porta alle città della pianura e al mare, a Ovest le cime dell'Appennino Tosco-Romagnolo dove la montagna si fa aspra e seria.

Sentiero 5
Anello di Settefonti

Ogni paese ha le sue leggende e Casola Valsenio ne possiede parecchie. C'è n'è una però che lascia un poco intimoriti e ti fa allungare il passo: quella del crocicchio di Settefonti. Questo incrocio di campagna, da cui una volta si dipartivano sette strade tuttora visibili, è considerato da generazioni un luogo estremamente magico. Capita tuttora di trovarvi resti di falò, residui di piccoli riti atti a scacciare il malocchio che la tradizione popolare vuole officiati proprio ai crocicchi di strade in numero dispari. Ma il Crocicchio di Settefonti nasconde una storia ancora più misteriosa. Nella notte di San Giovanni, tra il 23 e il 24 Giugno, se appoggiate il mento nella biforcazione di un bastone o di un forcone di legno potrete scorgere le streghe tenere convegno in mezzo all'incrocio...

Il sentiero numero 5 attraversa questo luogo misterioso avventurandosi sulle pendici di Monte della Vecchia, altura ammantata di leggende su un tesoro lì sepolto e patria del folletto casolano Casolicchio. Un sentiero pieno di magia dove potere trascorrere una giornata indimenticabile.

Sentieri 6 e 6bis
Anello della Vidovina

Il territorio di Casola mostra tutto il suo splendore lungo questo itinerario in cui si fondono tra loro natura, storia e cultura. La prima parte di percorso attraversa l'affascinante tenuta dello scrittore casolano Alfredo Oriani. Un antico parco in cui il letterato amava passeggiare cercando nella natura l'ispirazione per i suoi scritti.

Un imponente viale di pini marittimi sale fino al bivio con il sentiero 6 bis. Prendendo tale variante si può scendere fino al Giardino delle Erbe Augusto Rinaldi Ceroni in cui effettuare una vista guidata per scoprire il fascino e i segreti delle erbe officinali. Proseguendo invece per il sentiero 6 si abbandona il parco del Cardello e si continua a salire alla scoperta di un panorama incredibile della valle del Santerno e della zona nord del Parco della Vena del Gesso. Un percorso ricco e sorprendente che vi riempirà gli occhi e l'anima...

Sentiero 7
L'anello di Monte Cece

Il territorio di Casola Valsenio è stato teatro di grandi battaglie durante la seconda guerra mondiale. Terra di resistenza e partigiani possiede luoghi simbolici di estrema importanza storica, primi fra tutti Monte Battaglia e Monte Cece. Il sentiero numero 7 conduce alla scoperta di quest'ultimo.

Nell'Ottobre del 1944 la fanteria inglese, dopo una sanguinosa battaglia durata quasi due settimane riuscì a strappare la vetta alle forze tedesche. Una conquista terribile che portò a oltre settecento vittime. L'anello di Monte Cece è anche un omaggio a quei caduti e uno strumento per non dimenticare. Il sentiero sale dal paese e raggiunge monte Albignano da cui godere di un incredibile panorama dalla Croce del Millennio posta sulla cima. Da qui si continua a salire e oltrepassate le rive rocciose del Cerro si prosegue lungo l'aspro crinale del versante Ovest di Monte Cece fino alla vetta. Il Monte, con i suoi 759 m è la terza cima più alta della provincia di Ravenna. Un luogo aspro e desolato ricco di un fascino selvaggio in cui assaporare in pieno la bellezza del nostro appennino.

Sentiero Cai 701
Monte Battaglia - Valmaggione

Un sentiero fatto di panorami grandiosi che da Monte Battaglia porta alla chiesa di Valmaggione. Attraverso il Passo del Prugno che collega le due valli del Santerno e del Senio si raggiunge in auto Monte Battaglia. Da qui si percorre a piedi un ampio sentiero battuto CAI 701 che in circa un'ora e trenta raggiunge Valmaggione e la sua incredibile chiesa dal tetto di vetro.

È un luogo mistico e selvaggio in cui la natura severa dell'Appennino Tosco-Romagnolo si mostra in tutto il suo splendore.

I lavori prevedono interventi di messa in sicurezza e adeguamento nell'edificio intitolato a Giuseppe Pittano e nell'area esterna di pertinenza

La riqualificazione della biblioteca



I lavori, finanziati con il bando 7.4.02 del Gal L'Altra Romagna, prevedono interventi di messa in sicurezza e adeguamento nell'edificio e nell'area esterna di pertinenza.

Interno: consolidamento del piano calpestabile della sala Nolasco Biagi con travi reticolari in acciaio, realizzazione di un accesso indipendente alla Biblioteca (OpenSpace), interventi sull'impianto elettrico, demolizione di alcuni tramezzi in cartongesso per adeguare gli spazi a nuove attività, sostituzione della centrale termica da gasolio a metano, tinteggiature interne.

Esterno in quota: sistemazione di fasce di contenimento della struttura in fibra di carbonio (miglioramento sismico) e tinteggiatura delle facciate.

Esterno a terra: realizzazione di uno spazio di verde pubblico (lato nord) e del marciapiede di collegamento tra via Fondazza e Via Soglia (piazzale Biblioteca) per un più diretto collegamento con il servizio dei bagni pubblici in particolare per i portatori di handicap, pavimentazione del piazzale e marciapiedi sugli altri lati dell'edificio.

L'inaugurazione e la riapertura al pubblico della Biblioteca Comunale sarà anche l'occasione per celebrare e ricordare il prof. Giuseppe Pittano, grande personalità della cultura emiliano-romagnola e nazionale di cui quest'anno ricorre il 25° anniversario della scomparsa (agosto 1995). A Pittano venne intitolata nel 2000 la Biblioteca/Casa della Cultura.

UNA NUOVA AREA SOSTA CAMPER

Il Parco della Vena del Gesso Romagnola ha ricevuto un contributo di 900.000 euro dalla Regione Emilia-Romagna sui fondi POR-FESR Asse 5, per un progetto complessivo da 1.200.000 euro per opere e investimenti per il turismo e l'ambiente nei territori dei Comuni di Casola Valsenio, Riolo Terme, Casalfiumanese, Fontanelice e Borgo Tossignano. Le opere previste per Casola Valsenio, per complessivi 120.000 euro, sono la tensostruttura già installata nel campetto a fianco della palestra (50.000 euro) e la realizzazione di un'area sosta per camper nel parcheggio di Via Gramsci, fronte piscina (70.000 euro). Quest'ultimo intervento prevede la realizzazione di 7 posti camper e la riqualificazione con annessa messa in sicurezza delle alberature su Via Gramsci e della barriera di protezione (ringhiera) sul lato fiume.

I lavori sono iniziati a metà novembre 2020.

La progettazione è stata curata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale.



Notizie da Casola Valsenio

LAVORI AL CARDELLO

Prevista anche la manutenzione straordinaria al parco della villa



Anche in questo caso i lavori di restauro della casa museo "Il Cardello" di Casola Valsenio, dove Alfredo Oriani trascorse gran parte della sua vita e scrisse tutte le sue opere, si erano fermati causa coronavirus e per permettere l'attività estiva di visita.

I lavori sono iniziati alla fine del mese di settembre 2020.

Il progetto, presentato dall'Amministrazione Comunale di Casola Valsenio, è stato finanziato dalla Regione per il 70% della spesa prevista, che ammonta a 315.000 euro. Al contributo regionale, per consentire l'intera copertura dell'investimento, si è poi aggiunto uno stanziamento della Fondazione Casa di Oriani, per un importo di 95.000 euro.

I lavori, come da programma, termineranno entro il 30 Aprile 2021, in modo da riaprire il complesso monumentale al pubblico e alle attività turistico/culturali a maggio 2021.

Si realizzerà così la piena fruibilità dell'immobile, anche con la possibilità di visitare locali prima esclusi, come per esempio la cantina. Sarà inoltre nuovamente visitabile l'annesso mausoleo, oggetto restauro conservativo. In questo modo si tutelerà e valorizzerà uno straordinario patrimonio storico e architettonico che è elemento fondamentale dell'offerta turistico-culturale di Casola Valsenio e della Romagna Faentina.

Nel mese di maggio 2021, dopo gli interventi sul patrimonio boschivo e la sua messa in sicurezza, aprirà alle visite guidate anche il Parco Italo del Cardello.

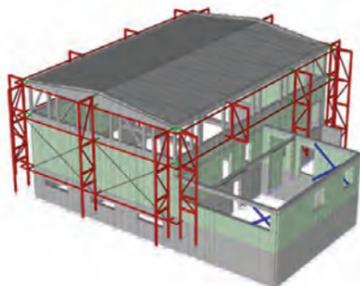
Il parco e il bosco adiacenti al "Cardello" risultano infatti essere un valore aggiunto dell'intero complesso, soprattutto per la rilevanza dal punto di vista paesaggistico e naturale.

L'Unione della Romagna Faentina attraverso il Settore Territorio-Servizio politiche per la montagna ha presentato alla Regione Emilia-Romagna un progetto per "Interventi selvicolturali di conservazione e miglioramento del bosco e sistemazioni idraulico-forestali per il potenziamento delle funzioni di protezioni del suolo" in funzione di tutela e preservazione di questo importante patrimonio naturalistico.

La Regione Emilia-Romagna ha assegnato all'Unione 54.154,76 euro per la realizzazione del progetto. La conclusione dei lavori è prevista entro aprile 2021.

LAVORI ALLA PALESTRA

L'intervento di adeguamento sismico



Il fabbricato sede della palestra comunale "A. Rossini" è stato interessato da un intervento di riqualificazione energetica, adeguamento alle norme di prevenzione incendi e miglioramento sismico, eseguito nel 2017.

Tra le opere realizzate in occasione dell'intervento risalente al 2017 è stato applicato un cappotto esterno per la coibentazione termica del fabbricato, oltre alla realizzazione di numerose opere di finitura interne ed esterne.

Per contenere il danneggiamento alle finiture esistenti, particolarmente recenti, si perseguirà l'adeguamento sismico del fabbricato mediante la realizzazione di un "esoscheletro" esterno al fabbricato costituito da portali metallici realizzati nel modo meno invasivo possibile sull'involucro esterno - con rimozione puntuale del cappotto esistente, esclusivamente nei punti di contatto tra la struttura esistente ed i nuovi telai in progetto - già parzialmente consolidato in occasione del miglioramento sismico realizzato nel 2017.

Si precisa inoltre che l'intervento di miglioramento sismico progettato e realizzato nel 2017, redatto dall'ing. Campoli, era già stato concepito in previsione di un possibile futuro intervento di adeguamento sismico. Acquisito nell'agosto scorso il parere di competenza sul progetto, in particolare il parere SISMICO dall'ente competente in materia, a fine ottobre è stata affidata la realizzazione dei lavori di 1° Stralcio.

Il 2° Stralcio è in attesa della conferma del finanziamento, dopodiché si potrà procedere all'affidamento dei lavori, consistenti nella realizzazione delle strutture reticolari di collegamento della struttura intelaiata. Lavori di adeguamento sismico della palestra comunale - 1° Stralcio - Importo: euro 135.022,54.

Lavori di adeguamento sismico della palestra comunale - 2° Stralcio - Importo: euro 264.997,46 (in attesa di finanziamento).

CASOLA ROMANTICA

Prossimamente il nuovo sito internet

casolaromatica
emozioni al ritmo della natura nel paese delle erbe e dei frutti dimenticati

L'evoluzione tecnologica costante e il diffondersi di nuovi strumenti digitali apre al mondo del turismo infinite possibilità di promozione. Per questo motivo un sito web può diventare lo strumento decisivo per raccontare un paese ed il suo territorio in un modo nuovo, moderno ed accattivante. A tale scopo il Comune di Casola Valsenio, in collaborazione con la Pro Loco, sta lavorando alla rigenerazione completa del sito casolaromatica.it, per dargli nuova vita e trasformarlo in una piattaforma turistica di inedita concezione.

Grazie alla Socialcities, agenzia di web marketing con sede a Imola, si sta lavorando alla creazione di un sito potente e di immediata lettura, che si esprima pienamente nella visualizzazione su smartphone e pad, divenuti ormai gli strumenti più utilizzati nella navigazione sul web.

Il territorio di Casola Valsenio nasconde segreti ed attrattive incredibili, che vanno dagli ambienti naturali spettacolari alla storia e cultura locale, passando dal mondo delle erbe e dei frutti dimenticati, vanto ed orgoglio di Casola, per arrivare alle grandi manifestazioni che durante l'anno animano il paese, prime fra tutte la Festa dei Frutti Dimenticati e la Festa di Primavera con i suoi immensi carri allegorici di gesso e di pensiero.

Con il nuovo sito di Casolaromatica questi temi verranno espressi in un modo nuovo e di forte impatto visivo, per trasformare la visita del sito in un'esperienza completa ed originale che faccia conoscere il territorio di Casola Valsenio in tutti i suoi aspetti, e che accompagni e supporti il visitatore nell'organizzazione del proprio soggiorno nel Paese delle Erbe e dei Frutti Dimenticati.

Da qualche mese è partito alla grande il progetto "Sentieri nel territorio di Casola Valsenio". All'interno del nuovo sito gli amanti del trekking e del mountain biking potranno trovare tutte le informazioni riguardanti i nuovissimi sette sentieri attraverso cui scoprire le splendide colline casolane.

Prossimamente si potrà visitare il nuovo sito www.casolaromatica.it, scoprire il territorio di Casola Valsenio sul web e lasciarsi incantare dalla natura, dalla storia e da una originale offerta enogastronomica, per poi...venire a scoprire tutto questo dal vivo!





In un momento storico particolarmente difficile, stanco e preoccupato, è importante non dimenticarsi quello che si ha e non farsi schiacciare da ciò che non si ha. E così, nei mesi in cui la cultura si ferma, cerchiamo tutti insieme di mantenerla viva, di soffiare sulle braci o anche di scoprire che ci sono luoghi dietro l'angolo, dietro lo smartphone o il pc, che non avevamo ancora visto, oggetti del passato o opere che ci suscitano una curiosità, un libro che vorremmo farci consigliare per evadere, o per studiare o per approfondire un tema nuovo. È l'occasione per conoscere il nostro territorio, farsi una domanda in più, fare una domanda in più...prepararsi per quando potremo mostrarci di nuovo belli per come siamo, senza maschere e con qualcosa in più in tasca.

Approfittiamo di una parte del tempo recuperato per colmare gli spazi lasciati vuoti dalle tante abitudini da rinnovare. Approfittiamo del Museo Civico, del Museo all'aperto dedicato ad Angelo Biancini. Come?

1. Scaricate l'app AmaCittà e scoprite che sì, siamo già dentro al vostro telefono...potrete girare Castel Bolognese e la Valle del Senio.
 2. Inviare le vostre foto migliori del Museo all'aperto Angelo Biancini mentre andate a lavorare, accompagnate i bambini a scuola o uscite con il vostro migliore amico a quattro zampe.
 3. Per informazioni, chiamate al nuovo numero 0546 655828, anche solo per una domanda veloce o semplice curiosità...si stanno preparando importanti sorprese per il nostro 2021.
 4. Iscriverti alla newsletter: museocivico@comune.castelbolognese.ra.it
 5. Visitare il sito: <https://www.miurf.it/castel-bolognese/museo-civico-2/>
- E poi approfittiamo della Biblioteca Comunale. Dentro ci sono persone che vi-



La cultura resiste, viva la cultura! Sfruttiamo museo e biblioteca

Approfittiamo di una parte del tempo recuperato per colmare gli spazi lasciati vuoti dalle tante abitudini da rinnovare. L'app AmaCittà e il servizio di prestito a domicilio della Dal Pane

Per informazioni

Biblioteca comunale Dal Pane
-Tel. 0546-655827 (lun-ven 10-13; mer 14.30-18).
Seguite la Biblioteca comunale e il museo civico sulle loro pagine social

vono di cultura e che stanno aspettando le nostre domande, le nostre curiosità, richieste di consigli, pronte a dare cultura, a regalarla.

La biblioteca comunale "L. Dal Pane" di Castel Bolognese, grazie ai volontari del Tavolo Sociale, viene direttamente a casa tua con il servizio di prestito a domicilio. È sufficiente essere residenti nel comune ed essere iscritti alla Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino. Si potranno richiedere in prestito fino a 5 libri e 5 dvd per ogni tessera. Come?

Occorre inviare una mail a: biblioteca@comune.castelbolognese.ra.it, con specificati nome, cognome, indirizzo e numero di tessera di chi richiede il prestito (se non ricordate il numero di tessera indicate la data di nascita). Per la disponibilità, basta controllare sul catalogo "Scoprirete" all'indirizzo: <https://scoprirete.bibliotecheromagna.it/opac/Opac.do> Se non siete ancora iscritti nessun problema! Mandate la vostra richiesta di iscrizione a biblioteca@comune.castelbolognese.ra.it

I libri e i dvd richiesti entro le ore 13 del mercoledì saranno consegnati il giovedì. I documenti richiesti verranno consegnati rispettando tutte le norme di sicurezza e utilizzando dispositivi di protezione individuali.

LA FORZA DELLA RESILIENZA

La cultura del "fai da te" delle donne. Un progetto a sostegno dell'empowerment femminile delle donne straniere

Il progetto, coordinato dal centro servizi per il Volontariato, nasce con la proposta di organizzare una serie di pomeriggi dedicati alle donne straniere e non, per condividere e confrontare i loro saperi sulla cura della persona, sia in termini relazionali (cura familiari rivolte ai più anziani della famiglia), sia per la promozione dei saperi relativi alle cure estetiche.

Da sempre gli insegnamenti che ci tramandano le donne sono frutto di esperienze condivise e sperimentate nel tempo. La vita della donna è da sempre fondamentale sia nella società che all'interno della famiglia.

Chiedere di insegnarci e condividere le loro conoscenze e competenze acquisite nel loro paese d'origine in ambito familiare è un modo per renderle protagoniste della comunità in cui oggi vivono, valorizzando i loro saperi e le loro tradizioni.

Causa l'emergenza sanitaria non è stato possibile organizzare gli incontri aperti alla cittadinanza, ma è stata riprogrammata la progettazione focalizzando il progetto esclusivamente sulla promozione delle competenze relative alle cure estetiche.

A fine luglio sono state contattate le donne (straniere e non) e successivamente se ne è incontrato un piccolo gruppo per presentare il progetto e raccogliere da loro le tematiche che avrebbero voluto affrontare, i bisogni e i materiali necessari per la realizzazione di un breve Ricettario. La proposta



è stata quella di realizzare quindi un breve video che potesse far conoscere e promuovere la creazione di ricette per la cura della persona (pelle, capelli, contusioni) e della casa (detergenti) attraverso l'utilizzo di prodotti di uso quotidiano, ecologici, naturali ed economici.

Nel mese di settembre il gruppo si è incontrato per realizzare alcune di queste ricette e per effettuare le video riprese. L'incontro si è svolto in un clima disteso, rilassante e divertente, in cui sono nate anche nuove amicizie tra donne straniere e donne "autoctone". Nascono così un video tutorial e questo breve ricettario che è stato pubblicato sul canale YouTube di Villaggio Globale. Parallelamente, il video è stato promosso sui canali social e tra i

contatti di Villaggio Globale e del Tavolo Sociale, per raccogliere ulteriori ricette e realizzare un Ricettario cartaceo da distribuire alla cittadinanza per condividere non solo i saperi, ma anche come mezzo per diffondere, con azioni concrete, l'impegno dell'Amministrazione comunale e del Tavolo Sociale nella promozione dell'integrazione e della mediazione interculturale. Il prodotto realizzato è semplice e molto snello. Le protagoniste che hanno raccontato la loro esperienza ad amiche hanno raccolto entusiasmo e ci si auspica che nella progettazione del prossimo anno si possa proseguire allargando il numero delle donne partecipanti.

Eleonora Ricci
Villaggio Globale



Sotto la nuova gestione della Cooperativa "LaCorelli", la Scuola di Musica "Nicola Utili" di Castel Bolognese si è riconfermata un polo culturale di assoluto rilievo per il territorio, registrando un boom di richieste ed iscrizioni per le classi di strumento e materie musicali d'insieme, con un target preferenziale di giovani e giovanissimi, ma non solo. La Scuola infatti è aperta ai cittadini di ogni età e livello, garantendo a tutti la possibilità di avvicinarsi alla musica sia come semplici amatori, sia nell'ottica del professionismo. In seguito all'aggravarsi della situazione epidemiologica in atto e alle nuove restrizioni applicate a livello regionale, la Scuola prosegue le sue attività adattandole alle esigenze del momento, predisponendo l'avvio della didattica a distanza. Questa modalità è la giusta risposta alla richiesta di responsabilità da parte delle Istituzioni in un momento di eccezionale criticità, ed è volta a garantire agli studenti il proseguimento delle lezioni nel pieno rispetto delle normative e del buon senso. La Scuola prosegue quindi le sue attività con ottimismo e con la certezza che, se usato bene e correttamente monitorato, lo strumento della didattica online potrà costituire una valida opportunità in attesa di tempi migliori. I docenti della Scuola, professionisti di lunga esperienza concertistica e didattica, hanno voluto lasciare una testimonianza diretta della loro vita da insegnanti. Cominciamo a conoscerli in questo numero



Scuola di musica, boom di iscrizioni e didattica online

di 6 in Unione: ecco come si raccontano.

Francesco Merli - Chitarra

«Insegnare musica per me è un modo unico per condividere esperienze e migliorare insieme, allievo e docente. Consiglierei a chiunque di imparare a suonare uno strumento perché la musica, oltre ad essere un'attività sana e formativa, è un ottimo mezzo per esprimersi e fare comunità con gli altri».

Silvia Valtieri - Pianoforte

«La musica è una lingua che ci parla in tanti modi, porta a galla emozioni, ci fa conoscere meglio noi stessi mettendoci davanti a difficoltà e grandi soddisfazioni. Insegnare musica vuol dire conoscere gli allievi in un modo speciale e profondo, e per ogni nozione trasmessa ce n'è sempre una da ricevere. La cosa più bella è vederli innamorarsi della musica una lezione alla volta! Poche cose insegnano l'autodisciplina, la gestione delle emozioni, la coscienza del sé come lo studio di uno strumento. E come ha sempre detto mia madre, la musica non lascia mai soli!».

Rosanna Capriotti - Canto moderno

«Mi piace insegnare canto perché è meraviglioso stare con persone che vogliono imparare qualcosa di bello che li accompagnerà per tutta la vita. Consiglio a tutti di imparare a suonare uno strumento o a cantare, perché è una possibilità di diventare migliori: non è facile, ma si può fare».

Riccardo Ferrini - Chitarra acustica, elettrica e resofonica

«Insegnare musica è bellissimo, semplicemente perché mi permette di trasmettere agli allievi la stessa emozione che provo io nel suonarla. Consiglio a tutti di imparare a suonare uno strumento per scoprire che dialogare con la musica è semplice e puro».

Manuel Vignoli - Violino

«Amo insegnare musica perché dalla musica imparo cose nuove ogni giorno. Imparare a suonare uno strumento ci rende, a tutti i livelli, persone migliori».

Maria Gioia Terziari - Flauto traverso e Propedeutica musicale

«Insegno musica fin da ragazzina e mi piace, da sempre, trasmettere questa mia grande Passione agli altri. La musica è sempre un'ottima compagna, e un modo per evadere per qualche ora dalla realtà; in questo periodo storico più di sempre».

SERVIZI AL CITTADINO

Comune di Castel Bolognese



SERVIZI AL CITTADINO



SPESA E FARMACI A DOMICILIO

Il Comune di Castel Bolognese, in collaborazione con la Confraternita della Misericordia, si attiva per aiutare gli anziani seguiti dai servizi sociali, le persone anziane sole senza nessuna rete familiare e le persone in quarantena con necessità di aiuto.

☎ 0546 655845 (LUNEDÌ-VENERDÌ; ORE 9-11)



SERVIZIO COORDINAMENTO ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE - NO INFERMIERISTICO

Profilo Oss. Per ulteriori chiarimenti: Elisa 348 336 1141



DISPOSIZIONI PER LA RICETTAZIONE - SEGRETERIA DELLA MEDICINA DI GRUPPO DI CASTEL BOLOGNESE

È possibile effettuare le richieste delle ricette in queste modalità:
- Buchette presso la segreteria della medicina di gruppo
- Email a medicinadigruppocb@gmail.com
- Segreteria: 0546 652725 o via fax: 0546 652723

SPECIFICARE SEMPRE: Cognome, Nome, Dottore e Medicina richieste.

RITIRO DELLE RICETTE:

- Presso la segreteria della medicina di gruppo
- Scaricandole con il FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO (FSE)
- Richiesta del codice della ricetta alla segreteria o tramite email (andare in farmacia con codice ricetta e codice fiscale)



FARMACIE DI CASTEL BOLOGNESE:

- Farmacia Del Borgo: 0546 656385
- Farmacia Bolognini 0546 656403 / 320 2524027
- Farmacia Ghiselli: 0546 656361
- Parafarmacia Il Quadrifoglio: 0546 55709



SERVIZIO BUONGIORNO

Una telefonata per combattere la solitudine. Per tutte le persone over 75 che vivono sole, un servizio di assistenza e compagnia telefonica che punta a non far sentire solo nessuno e offrire aiuto in caso di bisogno. Le chiamate verranno effettuate due volte a settimana da un operatore qualificato. Le chiamate partiranno dallo 0546 655844 (numero del Comune)



SUPPORTO PSICOLOGICO

☎ 366 506 7683
psicologia.operatori@auslromagna.it



TAVOLO SOCIALE

La situazione attuale legata all'emergenza Coronavirus ha messo in evidenza nuove criticità per le persone e le famiglie. Il Tavolo Sociale, rappresentato dalle associazioni di volontariato del territorio, ha attivato da maggio 2020 un punto di ascolto e di condivisione. L'obiettivo del punto di ascolto è quello di accogliere le nuove criticità e, ove è possibile, accompagnare verso nuove possibilità. Il punto di ascolto si svolgerà su appuntamento telefonando al:

☎ 348 1333151

Sarà assicurata la riservatezza rispetto alle informazioni acquisite.





Il Comune di Riolo Terme promuove nelle prossime settimane il percorso "Le 127 Giornate di Riolo Terme", con l'obiettivo di approfondire – anche fra i più giovani – la conoscenza della comunità sui fatti inerenti le vicende belliche.

Le iniziative prevedono in primo luogo un concorso di idee per la realizzazione di un nuovo monumento dedicato alle vittime civili di guerra, che sarà collocato presso il parco Sandro Pertini e che verrà scelto da un'apposita commissione di esperti. Il bando sarà gestito dall'Istituto Storico della Resistenza e sarà aperto fino al 5 dicembre 2020 alle idee progettuali avanzate da professionisti e studenti residenti nella provincia di Ravenna. A chi presenterà il miglior progetto andrà un premio di 600 euro, e l'installazione sarà realizzata nell'anno 2021 da parte del Comune di Riolo Terme.

Un'ulteriore iniziativa, realizzata grazie alla collaborazione con la sezione ANPI di Riolo Terme, consisterà nell'allestimento di una mostra all'aperto in Corso Matteotti dedicata al passaggio del fronte a Riolo Terme sul fiume Senio, che si svolgerà per 127 giornate



Le 127 giornate di Riolo Terme

dal 5 dicembre 2020 all'11 aprile 2021. Previsti inoltre ulteriori momenti formativi e didattici rivolti alle scuole medie (un laboratorio on line) a cura della Coop "Le Pagine", che gestisce la biblioteca, e ai giovani fra i 14 e i 19 anni (presentazione on line di una graphic novel sul tema della Resistenza e della Liberazione).

In calendario anche l'intitolazione della biblioteca comunale a Gaspare Mirandola, già membro della Resistenza, cultore della storia locale, sindaco della Città d'Acque e poi presidente dell'ANPI locale.

Infine, il progetto sarà l'occasione per realizzare una mappatura dei luoghi del paese dedicati alla celebrazione della Liberazione e alla memoria degli eventi inerenti i conflitti del Novecento, in modo da definire un percorso organico che possa consentire al pubblico approfondimenti tramite la lettura di QR code e l'accesso a pagine di spiegazione sui propri smartphone. Tutto il percorso vedrà inoltre la realizzazione di documenti multimediali che saranno veicolati tramite la pagina Facebook del Comune di Riolo Terme.

Il percorso è cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna e vede il contributo anche dell'ass. Nazionale Vittime Civili di Guerra; è svolto in collaborazione con ANPI Riolo Terme, ass. Nazionale Reduci della Brigata Friuli, Centro Imolese di documentazione resistenza antifascista e arte contemporanea, Amici del Fiume Senio, Clips Rag e Rock.

Una serie di iniziative per mantenere vivo il ricordo del sacrificio sostenuto dalla comunità riolese nella seconda guerra mondiale durante il passaggio del fronte

L'INTEGRAZIONE È L'INGREDIENTE PRINCIPALE

Casola Valsenio e Riolo Terme hanno deciso di contribuire al progetto *In Cammino Verso i Diritti* tracciando un percorso di integrazione interculturale. I due Comuni sono ormai diversi anni che lavorano su questo tema, e in più occasioni la cittadinanza ha potuto gustare i menù della Cena Multietnica, una cena aperta al pubblico in cui i cittadini stranieri si cimentano ai fornelli e propongono ai commensali piatti della loro tradizione. Quest'anno purtroppo, vista l'impossibilità di organizzare eventi in presenza, la Cena Multietnica si è trasformata in un corso di cucina online. A partire dal 30 novembre, tutti i lunedì le pagine Facebook ufficiali dei Comuni di Casola Valsenio e Riolo Terme ospiteranno le video-ricette multietniche realizzate in collaborazione con le pro loco. Le amministrazioni dei due Comuni ritengono che i prodotti della tavola siano un ottimo modo per fare incontrare e dialogare culture diverse e permettere ai cittadini stranieri di mostrare le proprie specialità. Un canale di comunicazione con loro e con le loro comunità, in modo da farli sentire sempre più parte della nostra.



Fergese

DI ARTA

Ingredienti:

- 2 peperoni tagliati fini
- 2 cipolle intere tagliate fini
- 400 g di ricotta
- 200 g di feta
- 5 pomodori da sugo tagliati a cubetti
- in alternativa 2 lattine di pelati
- 1 spicchio di aglio
- q.b. sale, pepe, origano
- olio

Tutti i lunedì, sulle pagine Facebook ufficiali dei Comuni di Riolo Terme e Casola Valsenio, saranno ospitate le video-ricette multietniche (nella foto gli ingredienti per la ricetta della *Fergese di Arta*) realizzata in collaborazione con le Pro Loco





E' Cânt Rumagnöl

Una rubrica in versi romagnoli contemporanei



DIZEMBAR

In te zardè i-usel is é sradè
U iè la cocla e quaica merla nera
e snebia spess e i dè is è scurtè
l'è poc c'l'era mêzde e l'è za sera.

Us fa e presepi con Gesù e i pastur
e us adoba un elbar seza foi
cun dal luz ad tot quent i culur
tat in te camp un gnè piò gnit da coi.

L'è Nadèl e una volta spess l'anveva
e a mêzanot e suneva la campana
e ut ven in met che vec sarmò che geva:
"Sò pastur, tot quent a la capana..."

Livio Santolini

DICEMBRE

Nel giardino gli uccelli si sono diradati / c'è lo scricciolo e qualche merlo nero / piovigina spesso e i giorni si sono accorciati / poco fa era mezzogiorno ed è già sera. // Si fa il presepe con Gesù e i pastori / E si addobba un albero, di quelli che non han più foglie, / con delle luci di tutti i colori, / tanto nel campo non c'è più niente da raccogliere. // È Natale e una volta spesso nevicava / e a mezzanotte suonava la campana / e ti viene in mente quel vecchio sermone che diceva: / "Su pastori alla capanna..."

LA SFUIAREIA

Stasera a cà nostra ui srà la sfuiareia
cun Mingò che sunarà sota la lona
e in ste clima d'amicizia e d'aligreja
ui srà sanzves e zambela bona.
La fameja la ie tota cunteta:
nona la j-avrà al foi p'r-e su paiò
mama la farena par fè la puléta,
e bab e furmintò p'r-e su magrò.
Neca mè an vegh l'ora che seia sera
che fra i-invidè ui é neca la Lina
e dop un valzer e un saltarel, us spera,
che ui posa scape' un bes, 'na... tucadina.

Livio Santolini

LA SFOGLIATURA DEL GRANTURCO

Questa sera a casa nostra ci sarà la sfogliatura / con Domenico che suonerà sotto la luna / e in questo clima di amicizia e d'allegria / ci sarà sangiovese e ciambella buona. / La famiglia è tutta contenta / nonna avrà le foglie per il suo materasso, / mamma la farina per fare la polenta, / e babbo il granturco per il suo maiale. / Anch'io non vedo l'ora che sia sera / perché fra gli invitati c'è anche la Lina / e dopo un valzer e un saltarello, si spera / che possa scapparci un bacio, una...toccatina.

(La sfogliatura avveniva di sera, sull'aia. Partecipavano anche i vicini di casa. Questi ritrovi serali erano anche occasione di incontri, per i giovani, in cui sbocciavano gli amori).



Appello ai lettori

La rubrica *E' Cânt Rumagnöl* è aperta al contributo dei lettori amanti della poesia romagnola. Ti piacerebbe vedere una tua poesia pubblicata sulle pagine di *6 in Unione*? Inviacela (con traduzione annessa) all'indirizzo mail comunicazione.istituzionale@romagnafaentina.it.*

La selezione delle poesie destinate alla pubblicazione verrà effettuata, a giudizio insindacabile, dalla redazione di "6 in Unione - Supplemento a Faenza é mi paés".

